



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2010**

SOMMARIO

Cariche sociali	“	3
Convocazione di assemblea	“	4
Verbali di assemblea degli azionisti	“	5
Relazione sulla gestione	“	13
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010	“	49
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 “		55
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2010	“	79
Relazione della Società di Revisione sul bilancio al 31 dicembre 2010	“	86





CARICHE SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico

Dott. Michele LEPRI GALLERANO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Nicola GRAZIOSO

Sindaci effettivi

Dott. Ernesto Maria DEVITO

Dott. Marco PREVERIN

Sindaci supplenti

Dott. Leonardo DE LUCA

Dott. Alessandro CACCIAPUOTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Siete convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso l'Assessorato alle Aziende partecipate del Comune di Bari, al Corso Vittorio Emanuele n. 113, il giorno 28 giugno 2011 alle ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2011, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e della Relazione sulla Gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
3. Approvazione della Relazione previsionale e del Budget 2011;
4. Nomina Organo amministrativo per il triennio 2011/2013 fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2013;
5. Nomina del Direttore Generale;
6. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rag. Antonio Di Matteo)

Verbale degli azionisti

BILANCIO 2010
AMTAB S.p.A.



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Verbale di assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno 2011 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 9.30, presso il Comune di Bari in corso Vittorio Emanuele II n. 84, al primo piano negli Uffici del Vice Sindaco, si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Azionista Unico, regolarmente convocata con lettera raccomandata A.R. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e della Relazione sulla Gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
3. Approvazione della Relazione previsionale e del Budget 2011;
4. Nomina Organo amministrativo per il triennio 2011/2013 fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2013;
5. Nomina del Direttore Generale;
6. Delibere inerenti e conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicati, risultano presenti per il Cda il Presidente Antonio Di Matteo;

per il Collegio Sindacale il Sindaco effettivo Dr. Ernesto Devito avendo giustificato la propria assenza i Sindaci Dr. Nicola Grazioso e Dr. Marco Preverin.

E' presente il Prof. Alfonso Pisicchio, Assessore alle Aziende Partecipate del Comune di Bari in rappresentanza del medesimo Comune di Bari Azionista unico della Società, giusta delega prot. 148201/II/1 del 16/6/2011.

A norma del vigente statuto sociale assume la Presidenza il Prof. Alfonso Pisicchio il quale constata e fa constatare che è rappresentato l'intero capitale sociale per essere presente il Comune di Bari Azionista unico della Società, che è presente l'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale in persona dei componenti innanzi indicati e che l'assemblea è stata regolarmente convocata con raccomandata A.R. indirizzata a tutti i presenti nei termini di legge e di statuto.

Prima di dare inizio ai lavori assembleari, ad unanimità, viene nominato segretario dell'assemblea il Dott. Ruggiero Pierno che, accetta.

Dopo tanto, il Presidente dichiara l'odierna assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.



Si passa alla discussione del 1° e del 2° punto all'ordine del giorno e, il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio dichiara che il Socio, così come anche evidenziato dal Collegio Sindacale, rileva l'assenza in bilancio di una voce di costo o di accantonamento relativa al margine positivo del Servizio sosta rilevato nella rendicontazione del 2010, a differenza di quanto correttamente avvenuto nel bilancio di esercizio 2009, ed invita pertanto l'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di bilancio, a riformulare la bozza di bilancio includendo il risultato emergente della rendicontazione del servizio di sosta per il 2010, così come trasmessa all'Ente, dando atto che le eventuali differenze rispetto all'importo definitivo da corrispondere al Comune di Bari saranno successivamente rilevate agli esiti della verifica della rendicontazione da parte degli uffici comunali.

Prende la parola il Presidente del CdA Antonio Di Matteo il quale conferma quanto già scritto nella Relazione al Bilancio in merito ai proventi della sosta che sono parte integrante e unitaria del Bilancio di esercizio, così come da delibera di fusione e seguente rogito notarile.

Si passa alla discussione del 3° punto all'ordine del giorno e il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio chiede di rinviare il punto in discussione ad una data successiva non essendosi ancora pronunciato, sull'argomento, il Consiglio Comunale.

Si passa alla discussione del 4° punto all'ordine del giorno e il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio nella sua qualità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del vigente statuto sociale e dell'articolo 2449 2° comma del codice civile, nomina Amministratore unico della società, per la durata di mesi sei a decorrere da oggi e fino al 27/12/2011, con tutti i poteri di cui all'articolo 16 del vigente statuto sociale, il dott. Michele Lepri Gallerano nato a Napoli il 27 settembre 1945 – codice fiscale LPR MHL 45P27 F839V – e residente in Roma via Marino Dalmonte, 66/L.

In ragione di quanto precede, di attribuire all'Amministratore unico un compenso lordo mensile di euro 4.311,21 pari a quello sin qui percepito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (€4.790,23 – 10%= € 4.311,21), già ridotto del 10% per effetto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Di riconoscere all'Amministratore, ai sensi di legge e dell'articolo 17 del vigente statuto sociale, oltre al compenso di cui innanzi, il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio.

Si passa alla discussione del 5° punto all'ordine del giorno e il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio nella sua qualità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 del vigente statuto sociale nomina a Direttore Generale e del Personale, per la durata di mesi sei a decorrere da oggi e fino al 27/12/2011, l'Ing. Nunzio Lozito nato a Palo del Colle (Ba) il 30 ottobre 1952 e residente a Bari via Papa Innocenzo XII – codice fiscale LZT NNZ 52R30 G291S – conferendogli tutti i poteri di cui all'articolo 20 del vigente statuto sociale e confermandogli, per tale incarico, un compenso lordo mensile di euro 1.667.

Il Prof. Alfonso Pisicchio, nella sua qualità, invita l'AMTAB S.p.A. a predisporre un Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale.



Prima di concludere il Prof. Alfonso Pisicchio nella sua qualità, rivolge al Consiglio di Amministrazione uscente un ringraziamento per l'impegno profuso a favore della società.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare, e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 11,30 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Dott. Ruggiero Pierno)

Il Presidente
(Prof. Alfonso Pisicchio)



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Verbale di assemblea deserta

L'anno 2011 il giorno 4 del mese di agosto alle ore 9.30, presso Palazzo di Città del Comune di Bari, corso Vittorio Emanuele n. 84, negli uffici del Vice Sindaco sono presenti per L'Amministratore Unico Dott. Lepri Gallerano

premess

che veniva convocata per il giorno 4/8/2011 l'assemblea ordinaria dell'Azionista unico, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e della Relazione sulla Gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
3. Approvazione della Relazione previsionale e del Budget 2011;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

che a seguito di comunicazione telefonica, da parte dell'Assessore alle Aziende Prof. A. Pisicchio, è stato richiesto di rinviare ad altra da concordarsi l'odierna assemblea; che pertanto, per mancanza dei presupposti legali, non essendo intervenuto nessuno altro oltre i presenti, il sottoscritto Amministratore Unico dichiara la presente assemblea non validamente costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Dopo tanto alle ore 10 e minuti 30

dichiara

che l'assemblea è andata deserta e la stessa verrà riconvocata ai sensi di legge e di vigente statuto sociale.

Ciò viene fatto risultare con il presente verbale.

Dott. Michele Lepri Gallerano



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Verbale di assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno 2011 il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 9.30, presso il Comune di Bari in corso Vittorio Emanuele II n. 84, al primo piano negli Uffici del Vice Sindaco, si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Azionista Unico, regolarmente convocata con lettera raccomandata A.R. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e della Relazione sulla Gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
3. Approvazione della Relazione previsionale e del Budget 2011;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicati, risultano presenti il Dott. Michele Lepri Gallerano Amministratore unico della società, per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Nicola Grazioso e i Sindaci effettivi Dott. Marco Preverin e Dott. Ernesto Devito.

E' presente il Prof. Alfonso Pisicchio, Assessore alle Aziende Partecipate del Comune di Bari in rappresentanza del medesimo Comune di Bari Azionista unico della Società, giusta delega prot. 291737-II-1 del 12/12/2011.

Assiste il Direttore Generale della società Ing. Nunzio Lozito.

A norma del vigente statuto sociale assume la Presidenza il Prof. Alfonso Pisicchio il quale constata e fa constatare che è rappresentato l'intero capitale sociale per essere presente il Comune di Bari Azionista unico della Società, che è presente l'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale in persona dei componenti innanzi indicati e che l'assemblea è stata regolarmente convocata con raccomandata A.R. indirizzata a tutti i presenti nei termini di legge e di statuto.

Prima di dare inizio ai lavori assembleari, ad unanimità, viene nominato segretario dell'assemblea il Dott. Ruggiero Pierno che, accetta.

Dopo tanto, il Presidente dichiara l'odierna assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente ricorda che nel corso dell'assemblea ordinaria del 28/6/2011, oltre a procedere alla nomina dell'Amministratore Unico e a dare mandato al nuovo Organo amministrativo di procedere alla pubblicazione del Bando pubblico per la nomina del Direttore Generale, veniva rilevata l'assenza nel bilancio in approvazione di



una voce di costo o di accantonamento relativa al margine positivo del Servizio sosta come peraltro riportato nella rendicontazione del 2010. Pertanto, veniva invitato l'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di bilancio, a riformulare il progetto di Bilancio includendo il risultato emergente della rendicontazione del servizio di sosta per il 2010 così come trasmessa all'Ente, dando atto che le eventuali differenze rispetto all'importo definitivo da corrispondere al Comune di Bari sarebbero state successivamente rilevate agli esiti della verifica della rendicontazione da parte degli uffici comunali.

Fatta questa essenziale premessa e preso atto che il Bilancio di esercizio al 31/12/2010 è stato integrato e modificato in ossequio a quanto sin qui detto, si passa alla discussione del 1° e del 2° punto all'ordine del giorno e il Presidente dell'assemblea passa la parola all'Amministratore Unico Dott. Michele Lepri Gallerano il quale conferma che il Bilancio di esercizio al 31/12/2010 è stato modificato così come richiesto e legge ai presenti il documento in ogni sua componente, ivi comprese la Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione già predisposta dal precedente Organo amministrativo ed evidenzia come il presente Bilancio sia figlio del Consiglio di Amministrazione in carica sino al 28/6/2011.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Nicola Grazioso legge la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

Dopo tanto, l'assemblea, con il voto favorevole dell'Azionista unico

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010, in ogni sua componente e unitamente alla relazione sulla gestione;
- di approvare la destinazione del risultato di esercizio così come formulata dall'Organo amministrativo;
- di prendere atto della relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione.

Si passa alla discussione del 3° punto all'ordine del giorno e il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio chiede all'Amministratore Unico di commentare la Relazione previsionale 2011 soffermandosi sui punti di criticità e sul Budget 2011.

Terminata la lettura e dopo i conseguenti commenti, l'assemblea, con il voto favorevole dell'Azionista unico

DELIBERA

Di approvare la Relazione previsionale per l'anno 2011 a condizione che l'Organo amministrativo renda coerente il Budget allegato alle nuove previsioni di Bilancio preventivo del Comune di Bari che ha previsto per l'anno 2011 maggiori agevolazioni tariffarie per € 495.000 e una maggiore indicizzazione Istat per € 1.387.697 oltre IVA, nonché di aggiornare le previsioni con dati consuntivi più recenti.

Si invita, inoltre, l'Organo amministrativo a specificare nei documenti approvati quanto del debito complessivo nei confronti del Comune di Bari è riferibile alla gestione delle aree di sosta per l'anno 2009 e 2010.



Si dà atto, infine, che la determinazione definitiva del canone della sosta 2011 sarà stabilita nel redigendo contratto di servizio, nonché dalle risultanze dell'istruttoria da parte della competente Ripartizione tecnica.

Prima di concludere i lavori assembleari, il Prof. Alfonso Pisicchio comunica di aver predisposto una lettera, indirizzata all'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia Dott. Minervini, intesa a richiedere l'adeguamento del corrispettivo di T.P.L. fermo a 2,18 euro per chilometro ormai dal 1999.

L'Amministratore Unico Dott. Lepri Gallerano con l'ausilio dell'Ing. Lozito informa i presenti che quasi tutte le figure apicali aziendali, per effetto della nuova manovra economica e i relativi effetti sulle pensioni, hanno ritenuto opportuno risolvere il proprio rapporto di lavoro con effetto dal 1/12/2011 anche al fine di non vedersi penalizzati da eventuali posticipi dei termini. Si rende necessario, pertanto, che talune figure vengano al più presto sostituite e, pertanto, stante l'esigenza di garantire la funzionalità aziendale in settori nevralgici della società (in particolare l'area movimento ed il settore paghe), pur considerando le disposizioni vigenti e le recenti direttive dell'Azionista unico in tema di assunzioni, predisporrà specifici Bandi di assunzione.

I bandi saranno inviati al Socio Unico per le necessarie valutazioni e approvazioni.

Con riferimento, invece, al rapporto in essere con l'ex dipendente Rag. Domenico Brancale comunica che sono in corso approfondimenti e verifiche circa la possibilità che tale rapporto possa continuare, non escludendo eventualmente l'ipotesi di annullamento degli atti in autotutela, laddove si dovessero verificare eventuali incompatibilità legislative.

Prima di concludere il proprio intervento. l'Amministratore Unico informa l'assemblea circa l'opportunità di una gara per la pubblicità dinamica sugli autobus, nonché la progressiva sostituzione delle attuali pensiline e manutenzione delle stesse. Tale procedura consentirebbe alla Società di risparmiare sui costi di manutenzione oltre a realizzare un arredo urbano migliore per la Città.

Il Presidente Prof. Alfonso Pisicchio evidenzia le procedure di privatizzazione in atto e l'opportunità di limitare la durata di un eventuale affidamento ad un periodo non superiore a tre anni con possibilità di rinnovo al fine di non porre vincoli impegnativi nel futuro della Società.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare, e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 11,10 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Dott. Ruggiero Pierno)

Il Presidente
(Prof. Alfonso Pisicchio)

Relazione sulla gestione

BILANCIO 2010
AMTAB S.p.A.



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Premessa.

L'assemblea ordinaria del 28 giugno 2011, convocata dal precedente Organo Amministrativo per procedere, tra l'altro, all'approvazione del Bilancio al 31/12/2010, si è conclusa con l'invito dell'Azionista unico :

“.....il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio dichiara che il Socio, così come anche evidenziato dal Collegio Sindacale, rileva l'assenza in bilancio di una voce di costo o di accantonamento relativa al margine positivo del Servizio sosta rilevato nella rendicontazione del 2010, a differenza di quanto correttamente avvenuto nel bilancio di esercizio 2009, ed invita pertanto l'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di bilancio, a riformulare la bozza di bilancio includendo il risultato emergente della rendicontazione del servizio di sosta per il 2010, così come trasmessa all'Ente, dando atto che le eventuali differenze rispetto all'importo definitivo da corrispondere al Comune di Bari saranno successivamente rilevate agli esiti della verifica della rendicontazione da parte degli uffici comunali.”

Dopo tanto l'Assemblea ha proceduto alla nomina del sottoscritto quale Amministratore Unico della società.

Per tale ragione è stato prontamente accolto l'invito dell'Azionista unico e si è proceduto all'inserimento di quella voce di costo, pari ad euro 398.973, corrispondente al margine positivo provvisorio riportato nella rendicontazione sulla sosta al 31/12/2010.

In ragione del mandato ricevuto in data 28 giugno 2011, il sottoscritto Amministratore unico Dott. Michele Lepri Gallerano, procederà alla sottoscrizione del presente bilancio che, in ogni caso, è riconducibile oggettivamente, ma anche soggettivamente, al precedente Organo amministrativo durato in carica sino al 28 giugno 2011.

Si riporta, pertanto, la Relazione già predisposta dal Consiglio di Amministrazione uscente:



Signor Azionista unico,

il Bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2010, redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio, e riporta una perdita netta pari a euro 292.982 dopo aver imputato imposte di competenza dell'esercizio per euro 1.268.904 di cui correnti euro 1.530.473 e differite (anticipate) per euro 261.569.

Questo documento è stato redatto nel rispetto delle linee guida e delle direttive contenute nella Relazione Previsionale e nel Budget 2010 documenti, questi ultimi, previsti dall'articolo 18 del vigente statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato in data 25 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 2449 del c.c., si compone di tre membri:

Antonio Di Matteo Presidente

Giuseppe Simone Consigliere

Vincenzo De Candia Consigliere

Ed il relativo mandato scadrà con l'approvazione del presente Bilancio.

Si segnala che l'Organo amministrativo ha inteso avvalersi del maggior termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio previsto dall'art. 2364, secondo comma del codice civile come richiamato dall'articolo 13 del vigente statuto sociale. I motivi di tale scelta sono stati ampiamente esplicitati nel corso Delle adunanze del CdA del 1/6/2011 e 13/6/2011.

Ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa, si riportano altre comunicazioni e commenti e, per una migliore comprensione del bilancio, e delle sue componenti, si rimanda alla medesima nota integrativa nella quale si effettua una comparazione dei dati dell'esercizio 2010 con i dati del 2009.

Lo statuto sociale, conformemente alle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di società per azioni pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali, c.d. "in house", come già riferito nella relazione dello scorso anno, è stato adeguato e reso conforme alla nuova normativa sin dal 22/9/2008.

La "mission" della società, risultante dalla fusione, avuto riguardo alla natura di Ente locale dell'Azionista unico, è quella di fornire alla cittadinanza, in tutti i settori di attività, servizi adeguati in termini quantitativi e qualitativi, piuttosto che quella di creare valore per gli azionisti, pur nella consapevolezza di dover tendere all'equilibrio di bilancio a presidio del patrimonio netto per non depauperare il già modesto capitale sociale **oggetto nel 2007 di una drastica riduzione per fronteggiare le perdite pregresse pari a 17 milioni di euro. E' bene ribadire che l'attuale capitale sociale è di euro 199.634, appena superiore al minimo previsto dalla legge per l'esistenza di una società per azioni.**

Il più volte invocato equilibrio di Bilancio, che aveva ormai preso corpo nel bilancio del 2008, grazie anche all'attuazione definitiva del Piano della Sosta e all'indicizzazione dei corrispettivi contrattuali del TPL, come già detto anche in diverse altre occasioni, è rimesso in discussione dall'Ente affidante il servizio che non lo ha ancora contrattualizzato.



Si ricorderà che con ordine di servizio n. 286160 del 18/11/2009 e successiva nota prot. 315150 del 18/12/2009 del Direttore Generale del Comune di Bari, venne disposta un'attività di controllo tecnico volta a verificare la pertinenza e la congruità delle spese sostenute dall'AMTAB nell'ambito della gestione del servizio della Sosta (...e servizi correlati!). A tal fine la società ha redatto, sia per l'annualità 2009 che 2010, una Relazione esplicativa contenente anche la rendicontazione dei costi.

Sicché è risultato che la società, per tale servizio, ha conseguito perdite dal 2004 al 2008 mentre solo per le annualità 2009 e 2010 ha conseguito un utile **parziale** che il Comune, almeno per l'anno 2009, ha inteso "introitare" all'esito dell'attività di controllo effettuata.

Tale operazione si è concretizzata contravvenendo agli indirizzi presenti nella deliberazione di fusione; tale delibera è parte integrante del rogito di fusione sottoscritto alla presenza del Notaio Paolo Di Marcantonio in data 8/5/2007.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato dallo svolgimento di tutti i servizi affidati alla società, in particolare quello di T.P.L. che, non potendolo migliorare quantitativamente si è inteso, come fatto fin dall'inizio del mandato di questo Consiglio di Amministrazione ed in sintonia con le direttive dell'Azionista unico ed Ente affidante, migliorarlo dal punto di vista qualitativo anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie. Infatti, i nuovi autobus sono ormai tutti dotati di telecontrollo satellitare che, nel corso del 2010, è stato esteso alla totalità della flotta, così da poter dare informazioni in tempo reale agli utenti in attesa alle fermate o direttamente mediante pannelli elettronici o contattando il Numero Verde o l'URP aziendale. E' operativo, inoltre, un sistema di video-informazione e intrattenimento a bordo, su autobus dotati di climatizzazione e video sorveglianza ai fini della sicurezza per conducente e viaggiatori. Tali azioni concrete, anche sul piano della qualità, sono state apprezzate dagli utenti, come dimostrato dai sondaggi di opinione (Customer Satisfaction) che annualmente l'Azienda compie.

La Società, comunque, ha come oggetto sociale principale "l'esercizio in concessione o sub concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità" svolgendo, sempre per conto dell'Ente proprietario ed affidante, anche le attività di Servizi complementari quali trasporti disabili e speciali e di sosta e servizi correlati nell'ambito territoriale del Comune di Bari.

Le condizioni in cui si è esercitato il servizio sono variate positivamente rispetto al passato.

Il Contratto di Servizio per il TPL urbano del 24/12/2003, ampliato con successive integrazioni, costituisce senza dubbio l'attività prevalente della società dopo la fusione, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti con i relativi costi.

Il Contratto di Servizio originario - con le successive integrazioni - prevede per il 2010, un impegno di produzione di 10.382.039,55 km in servizio di linea, tutti su gomma, che complessivamente comportano una percorrenza reale di circa 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze per invii e rientri dai capolinea, sostituzione veicoli in linea, prove, collaudi, rifornimenti (metano) ecc.). La differenza della percorrenza chilometrica (pari a circa 620.000 km) è a carico dell'Azienda.



L'AMTAB deve sviluppare, per contratto e per atti integrativi stipulati, la percorrenza chilometrica annuale, al costo unitario di €/km 2,182, di seguito indicata:

- servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia per Km 8.388.987,00 relativi al contratto principale;
- servizi aggiuntivi finanziati dal Comune di Bari per Km 151.345,90 inseriti nel contratto principale;
- servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia per Km 1.363.386,00 inseriti nell'atto integrativo al contratto principale;
- servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia per Km 127.927,00 inseriti nel secondo atto integrativo al contratto principale.

Per una percorrenza complessiva di km/annui 10,031,645,90

La Regione Puglia ha inoltre riconosciuto e finanziato al Comune di Bari un ulteriore aumento di percorrenza di servizi minimi per Km 350.393,65, per i quali è stato stipulato l'atto integrativo tra Comune/AMTAB.

L'aumento di percorrenza riguarda l'introduzione della linea 40, l'incremento per aumentate esigenze di mobilità di alcune linee già esistenti (linee 12/, 33, 19), l'ampliamento del servizio Park & Ride per km. 48.447,40 ed una ulteriore percorrenza annua di km 130.964,90, (navetta D) nella zona di Poggiofranco, già attiva dal dicembre 2010.

I servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia, inseriti nel terzo integrativo al contratto principale, sono stati avviati in date successive e specificatamente:

- Km 136.233,25 dal 1/1/2010 per le linee 19, 33, 12/ e 40
- Km 48.447,40 dal 1/7/2010 per ampliamenti del servizio di trasporto del Park & Ride, con attivazione dal 1° luglio 2010;
- Km. 5.223,67 dal 15/12/2010 per la navetta D del quartiere Poggiofranco, con attivazione dal 15 dicembre 2010.

Di tutti i servizi minimi sopra descritti, km. 443.446,600 sono destinati al Park & Ride.

In definitiva, a fronte di una percorrenza contrattualizzata per il 2010 di km. 10,230,693,55 per servizi minimi con finanziamento regionale, nel 2010 è stata esercitata ed autorizzata una percorrenza per "Servizi Minimi" di km 10.070.204,320 ed è stata consuntivata una percorrenza di 9.947.659,800 km.

Per i "Servizi Aggiuntivi", finanziati direttamente dal Comune, a fronte dei 151.345,900 km autorizzati sono stati consuntivati 168.505,400 km.

Pertanto, complessivamente, a fronte di una percorrenza autorizzata nel 2010 di 10.221.550,22 km/atb sono stati consuntivati km/atb 10.116.165,400, con una minore percorrenza incidente per l'1,1 %, pari a 105.384,820 km/atb in meno.

L'incremento/decremento della produzione chilometrica relativa ai servizi minimi contrattuali, come è noto, non dipende dalle strategie aziendali in funzione della domanda di trasporto rilevabile sul territorio servito, ma da scelte e dinamiche complesse socio-politiche che richiedono valutazioni e scelte strategiche da parte degli Enti territoriali e dello Stato centrale, atteso che gli obblighi di servizio pubblico sono compensati con corrispettivi a carico dell'ente concedente (nel nostro caso il comune di Bari), ma in definitiva a carico della fiscalità generale attraverso trasferimenti statali alle regioni e da queste ai comuni.



Lo stesso corrispettivo unitario di 2,182 euro/chilometro, invariato dal 1998, risulta insufficiente e determina una perdita strutturale del settore a causa dell'aumento dei costi intervenuti sino ad oggi.

Questo fenomeno è comune e registrabile per la quasi totalità delle aziende di trasporto pubblico di tutte le Città di Italia.

Il quadro economico e normativo non consente, pertanto, per questo ramo di attività la stesura di un piano gestionale analogo a quello di una azienda manifatturiera o produttrice di servizi a terzi, atteso che i terzi, in questo caso, pur esprimendo una domanda crescente di servizi, possono assicurare la copertura solo di una parte dei costi di produzione.

L'art. 19, comma 3, della legge regionale n. 18/2002 ha previsto la possibilità dell'indicizzazione dei contratti di servizio nel TPL, con onere a carico dell'ente concedente. La deliberazione del Consiglio Comunale del 2007, con la quale venne approvata la fusione dell'Amtab Servizio S.p.A. e della S.T.M. Bari S.p.A., ne disponeva l'indicizzazione. L'Ente vi ha finalmente provveduto determinando dapprima il trasferimento di una somma di euro 2.807.108, di cui 1.609.143 per Istat pregressa periodo 2005/2007 ed euro 1.197.965 di indicizzazione a valere sul 2008, il tutto oltre I.V.A. come per legge. Per il 2009, pur avendo il Comune di Bari approvato un bilancio con un'indicizzazione di competenza pari ad € 2.123.768 oltre Iva, ha successivamente corrisposto solo parzialmente tale somma e versando solo € 1.089.059,22 oltre ad Iva.

Nel 2010, l'importo per indicizzazione considerato nel presente Bilancio, è stato di € 2.401.058 oltre Iva a fronte di una indicizzazione liquidata di € 1.089.059 oltre iva. Nonostante il continuo impegno, il settore in cui l'Azienda opera prevede alcuni costi di difficile abbattimento o riduzione, costi c.d. incompressibili.

Sulle azioni di risanamento pesano, in misura considerevole, il costo del lavoro, quello del carburante e delle assicurazioni, tutti costi c.d. incompressibili il cui aumento non è dipendente dalla volontà dell'Azienda. Il costo del lavoro inteso unitariamente è comprimibile, invece, nel suo dimensionamento complessivo se si abbattesse ancor di più l'assenteismo e si organizzasse il servizio in maniera industriale.

Con D.G.C. n. 964 del 23/12/2010, il Comune di Bari ha deliberato l'aumento del prezzo facciale di alcuni titoli di viaggio e di conseguenza l'Azienda ha adattato la stima dei ricavi ai nuovi valori. Nell'ambito della stessa delibera, poi, sono stati introdotti due nuovi titoli ossia il biglietto di corsa semplice della durata di 100 min. al prezzo facciale di € 1,00 ed il biglietto per l'uso della navetta del Park & Ride, per utente viaggiatore diverso dal conducente, al prezzo facciale di € 0,30.

I benefici di tali aumenti, seppur minimi, potranno essere verificati nel corso 2011.

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata dei costi e dei ricavi si rimanda ai singoli paragrafi successivi.

Si confermano, ad ogni buon conto, gli aumenti generalizzati sui principali costi riferiti ai carburanti, alle assicurazioni e al personale.

Per quanto attiene, invece, la linea di business riferita ai trasporti speciali e disabili, la stessa comprende:

Il servizio trasporto disabili:

a) Trasporto dei diversamente abili alla scuola dell'obbligo e ai centri di riabilitazione, di competenza Comune di Bari ed ASL (effettuato sinergicamente per effetto di un protocollo di intesa Comune di Bari/ASL);



b) Trasporto dei diversamente abili agli istituti di scuola media superiore di competenza Comune di Bari.

A far data dal 10/1/2011 il servizio di trasporto dei diversamente abili agli Istituti di Scuola Media Superiore è passato nella competenza dell'Amministrazione Provinciale di Bari.

Il trasporto dei diversamente abili riguarda il servizio, effettuato dall'Azienda con mezzi appositamente acquistati ed idoneamente attrezzati (minibus da 9 posti acquistati con mezzi propri dall'AMTAB), per trasportare gli Utenti alle scuole dell'obbligo, agli istituti superiori ed ai Centri di Riabilitazione dell'AUSL BA 4, coordinato ed organizzato con personale esperto e specializzato.

È da evidenziare che, con provvedimento n° 1 del 7 gennaio 2010, la Giunta Comunale, nel prendere atto della volontà del deliberato consiliare n° 239/2003 e dell'OdG del 26/6/2003 della efficacia della volontà consiliare che sia l'AMTAB a gestire il servizio di trasporto disabili, nonché dell'attività istruttoria volta alla possibile ricomprensione del servizio trasporto disabili nell'Area della Mobilità, ha proposto, alla stregua del mutato scenario normativo e dell'intesa raggiunta con la ASL di non procedere alla esternalizzazione del servizio di trasporto disabili, dando contestualmente atto della prosecuzione del servizio in capo all'AMTAB sino al 31.12.2011 o comunque prima, qualora la stessa AMTAB dovesse, anteriormente a tale scadenza, essere trasformata in società mista a seguito delle determinazioni di cui alla delibera n° 2/2010 del Consiglio Comunale.

Nelle more della definizione dell'affidamento, mantenuto in capo all'AMTAB, è opportuno evidenziarne la specificità, la tipicità e la stagionalità del servizio, nonché le risorse necessarie tenuto conto della nuova consistenza del servizio.

Infatti, come è noto, il servizio richiede un personale di guida variabile in funzione del periodo.

Tenuto conto della specificità e della stagionalità del servizio, l'organico di guida e di assistenza varia in funzione del periodo e il fabbisogno medio ponderale nell'anno è di circa 21 unità ed almeno 3 riserve per un totale complessivo di 24 unità.

Analoghe necessità riguardano il personale di assistenza a bordo nel trasporto dei diversamente abili con qualifica di operatore generico.

La conferma dell'affidamento di questo trasporto è fondamentale ai fini della determinazione dell'organico complessivo per l'evidente ricaduta occupazionale in caso di interruzione e/o cessazione dello stesso. Infatti in caso di cessazione o perdita del servizio si avrebbe un esubero di personale di guida non tutto collocabile all'interno del TPL.

Il trasporto degli studenti universitari affetti da disabilità viene effettuato con convenzione diretta con l'Università.

Altri servizi di trasporto.

Nell'ambito dei servizi diversi dal TPL, rientrano alcuni servizi di trasporto speciali quali servizi occasionali a pagamento richiesti essenzialmente da scuole, non significativi in termini di ricavi. Altri servizi di trasporto effettuati nel 2010 sono stati quelli svolti all'interno della Necropoli cittadina (contratto con il Comune di Bari cessato al 31/12/2010) ed all'interno del Policlinico (contratto con l'azienda Ospedaliera Policlinico cessato al 28/2/2010).



Un discorso a parte merita il comparto della sosta che è la linea di business più recente e di maggiore prospettiva, nonché il settore che ha avuto una rapida evoluzione, grazie soprattutto alle politiche in materia di regolamentazione e di tariffazione della sosta su strada avviate dalla amministrazione cittadina con deliberazione G.M. n° 118 del 27/02/2004, unitamente alla gestione delle aree di sosta in area protetta (cimitero, corso Mazzini, ex caserma Rossani ed altre), nonché delle aree di sosta di scambio gomma/gomma denominate Park & Ride, servite da collegamenti con bus navetta con il centro città, oltre che di navette elettriche che si muovono nelle aree della sosta regolamentata e che stanno registrando sempre più il favore della cittadinanza.

Fra tutte le linee di business era l'unica che, in prospettiva, poteva auto sostenersi con proventi non derivanti da corrispettivi a carico degli Enti territoriali, e quindi della finanza pubblica, producendo con ciò risultati economici significativi da reinvestire in progetti per la mobilità e nelle stesse strutture della sosta.

In virtù degli atti deliberativi della Giunta Municipale (affidamento servizio sosta), e quelli successivi del Consiglio Comunale (approvazione piano industriale triennale e progetto di fusione), atti con i quali si è inteso procedere alla fusione delle due aziende a capitale pubblico e, soprattutto, si è inteso risolvere definitivamente lo stato di crisi attribuendo alla incorporante Amtab Servizio anche l'attività del servizio sosta in pancia alla incorporata STM e con esso gli utili derivanti da tale servizio.

L'Organo amministrativo succeduto ha correttamente puntato su tale servizio che, in pochissimo tempo, è diventato il settore che ha assorbito i maggiori investimenti aziendali. **Il CdA ha avviato e concretizzato il processo di riqualificazione del personale in eccedenza (quello assorbito a seguito della stabilizzazione di circa 120 unità alle dipendenze delle varie cooperative di parcheggiatori), operazione che ha permesso all'azienda un notevole risparmio in termini economici con positive ripercussioni sia sui bilanci che sui livelli occupazionali.**

L'obiettivo del risanamento, insito nel progetto di fusione, è stato raggiunto.

Nell'ambito dell'affidamento della sosta, il personale aziendale preposto al controllo delle aree a pagamento (ausiliari della sosta) ha prodotto mediamente circa 20.000 verbali/annui per infrazione del codice della strada, i cui ricavi sono introitati e gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso il Comando della Polizia Municipale. È auspicabile un riconoscimento all'Azienda quale partecipazione all'attività amministrativa connessa con le sanzioni.

Tutto il servizio sosta e servizi correlati necessita di essere disciplinato da un contratto di servizio, così come espressamente sancito dai deliberati degli organi amministrativi comunali (Consiglio e Giunta) e così come ripetutamente sollecitato dal CdA all'Amministrazione comunale. Infatti, nella definizione dei servizi in capo all'AMTAB, non può non tenersi conto delle previsioni ex art. 3, commi 27 e 28 della legge n° 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e delle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con atto n° 1/2010 del 7 gennaio 2010 avente ad oggetto "Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Bari".

Con il citato atto il Consiglio Comunale ha deliberato che l'AMTAB continui "ad espletare il servizio pubblico locale di T.P.L. che costituisce servizio di interesse generale nonché i servizi di sosta su strada ed in zone chiuse e delimitate (servizio sosta e Park & Ride) e nelle zone a Traffico Limitato (ZTL) e in Zone a Sosta Regolamentata (ZSR), servizio di bike sharing - sistema alternativo di mobilità urbana (bici)



comprendente la manutenzione delle attrezzature di bike sharing (postazioni di prelievo e biciclette) e rilascio tessere per l'utilizzo del sistema, tutti qualificabili come servizi di interesse generale".

Sulla base di queste determinazioni e dalla lettura dell'intero atto deliberativo (n. 1/2010) si evince che: la Bari Multiservizi deve avviare la cessione del servizio sosta all'AMTAB, che il transennamento è di competenza della Bari Multiservizi, che la rimozione non rientra nei servizi di competenza dell'AMTAB.

Successivamente è stato posto in capo all'AMTAB il servizio posizionamento transenne. Infine si evidenzia che l'Amministrazione comunale, al fine di incrementare l'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile privata, ha approvato il progetto denominato "barinbici" che prevedeva la realizzazione di stazioni di bike sharing diffuse sul territorio, installando nella prima fase 5 stazioni di bike sharing per complessivi n. 50 posteggi, affidandone la gestione e la manutenzione all'AMTAB. La Ripartizione Mobilità, infatti, già dal 2008 aveva affidato all'AMTAB la gestione e la manutenzione del servizio, nonché l'installazione di altre stazioni di bike sharing, da individuarsi nell'ambito del progetto originario, ponendo a disposizione dell'AMTAB un impegno di risorse. Gli impianti, realizzati nel 2010, sono gestiti direttamente dall'AMTAB e pertanto dovrà essere rivisto in ampliamento il corrispettivo del contratto di gestione e manutenzione degli impianti.

Si evidenzia che per questo servizio, inserito dal Consiglio Comunale tra quelli che dovranno essere ancora gestiti dall'AMTAB, è stato previsto, per giugno 2011, una diversa modalità di pagamento da parte dell'Utenza, essendo assolutamente insufficiente un costo di € 10,00 per un abbonamento annuale senza alcuna limitazione di durata dal prelievo della bici alla riconsegna.

Comportamento della concorrenza

Il Consiglio di Stato a seguito di un lungo contenzioso tra ANAV e Comune di Bari ha statuito la conformità alla legislazione europea dell'affidamento "in house" all'AMTAB del TPL.

Nell'evolversi del contenzioso tra ANAV e Comune di Bari, a seguito delle modifiche legislative intervenute, quest'ultimo ha avviato la procedura competitiva per la selezione del socio privato. Infatti il Consiglio Comunale nella seduta del 7 gennaio 2010 ha deliberato (C.C. Del. N° 2/2010):

1) di approvare l'avvio di procedure competitive ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato con una quota di partecipazione del 40% del capitale sociale di AMTAB SpA nei termini di cui al comma 2 lett. b), art. 23 bis della Legge 133/2008, così come modificato dal D.L. 135/2009 convertito con modificazioni dalla legge 166 del 20/11/2009;

2) di demandare alla Ripartizione Mobilità Urbana e Traffico di sottoporre entro trenta giorni, dalla esecutività del presente atto, all'approvazione della G.M., il cronoprogramma delle attività necessarie alla stessa Ripartizione per il completamento dell'iter procedurale di affidamento dei servizi di TPL, servizio sosta su strada e in zone chiuse e delimitate (servizio sosta e di Park & Ride) e nelle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e in Zone a Sosta Regolamentata (ZSR) e servizio di bike sharing – sistema alternativo di mobilità urbana (bici) comprendente la manutenzione delle attrezzature



del bike sharing (postazioni di prelievo delle biciclette) e rilascio tessere per l'utilizzo del sistema, con le modalità di legge di cui al precedente punto 1);

3) di proseguire nell'attuale forma di gestione in house del servizio di TPL, mediante la società AMTAB S.p.A., mantenendo la totale partecipazione del Comune, non oltre il termine massimo di chiusura delle procedure competitive ad evidenza pubblica, stabilite dal cronoprogramma da adottarsi con deliberazione di G.M., entro trenta giorni dal presente atto.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sindacale è teso. Si verifica l'impossibilità di affrontare le tematiche aziendali su un tavolo unitario, presenti tutte le OO.SS.. **Nei rapporti tra Azienda e Sindacati ha pesato la volontà del CdA di porre fine alla stagione della consociazione e di avviare quella della concertazione.**

Resta comunque fondamentale il completamento del testo unico degli accordi aziendali che ha subito dei rallentamenti per le diverse valutazioni da parte delle OO.SS.

A tutto il personale aziendale è stato applicato il CCNL della Mobilità, stipulato in sede nazionale da ASSTRA.

La vertenza per il rinnovo del CCNL 2008/2009 si è conclusa il 30/4/2009.

Gli effetti economici dell'applicazione del CCNL sui conti del Bilancio 2009 hanno inciso per circa € 1.325.328, quale costo complessivo del costo di previsione per il 2009 (€ 505.546,74 relativo a 10 mesi), della "Una Tantum" 2008 (€ 634.663,74), "Una Tantum" 2009 (€ 185.117,61). L'esito della vertenza ha avuto una forte influenza sui conti della Società; infatti il contratto CCNL 2008/2009 ha inciso per il 2010 per circa € 700.000. Sui conti aziendali potrà incidere la definizione della vertenza aperta per il biennio 2010/2011.

Contrattazione aziendale

La contrattazione aziendale è correlata alla definizione del Testo Unico degli Accordi Aziendali, che, pur essendo stato definito per buona parte, ha visto alcune OO.SS. richiedere l'intervento del Socio su temi riguardanti la vertenza sindacale in atto.

La trattativa sarà ripresa e definita, in accordo agli indirizzi del Socio, entro il 2011.

Gli interventi strutturali sono stati fatti a seguito di considerazioni e valutazioni di funzionalità, di efficacia, di efficienza e di economicità.

Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo (organigramma e pianta organica) ha un suo dinamismo intrinseco sia per le ottimizzazioni del processo di fusione aziendale sia per gli sviluppi degli affidamenti in essere e quelli in prospettiva sia per le innovazioni legislative che riguardano lo stesso futuro dell'AMTAB SpA, nonché per gli sviluppi tecnologici volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

In tale contesto, su proposta della Direzione Generale ed a seguito di decisioni del CdA, si è proceduto:

a) al riassetto della Direzione di Esercizio, da cui dipendono l'area Movimento o Esercizio e l'Area Servizi Complementari e Sosta;

b) all'unificazione dei due Uffici Turni provenienti dalla ex AMTAB Servizio SpA per il tpl e dalla ex STM Bari SpA per i servizi complementari nell'unico "Ufficio



Programmazione Servizi”; il settore è inserito nell'Area Movimento e dipende funzionalmente e gerarchicamente dal Responsabile dell'Area Movimento;

c) all'istituzione dell'Ufficio di Segreteria della Direzione di Esercizio, con una unità, con mansioni di operatore qualificato di ufficio, che cura le attività amministrative della Direzione di Esercizio e quelle delle due aree facenti parte della Direzione di Esercizio, Area Movimento ed Area Servizi Complementari, nonché riferimento logistico all'Organismo di Vigilanza;

d) all'istituzione, nell'area amministrativa, del settore Vendite e Marketing, retto da un responsabile (profilo di capo unità organizzativa), da cui dipendono l'Ufficio Abbonamenti di via Fornari, l'Ufficio Prodotti del Traffico e l'Ufficio Prodotti della Sosta;

e) al riassetto dell'area Contratti, Appalti e Rischi Assicurativi;

f) al riassetto dell'area tecnica;

g) al riassetto dell'area risorse umane ed affari legali.

Direzione di Esercizio e Ufficio Programmazione Servizi

La posizione di Direttore dell'Esercizio dell'azienda è mantenuta dal Direttore Generale. Dalla Direzione di Esercizio dipendono l'Area Movimento e l'Area Sosta - Servizi Complementari.

Tra tutte le iniziative intraprese, sopracitate, quella di maggior rilievo è stata quella che ha visto l'istituzione dell'Ufficio Programmazione Servizi, nell'ottica dell'accorpamento delle funzioni, dell'economicità ed efficacia dei costi della struttura aziendale in quanto, si è concretizzata, come da Relazione previsionale 2010:

a) la responsabilità unitaria della funzione aziendale con conseguente maggiore funzionalità organizzativa;

b) l'unicità di riferimento per gli operatori di esercizio sia per il contratto collettivo applicato che per gli accordi sindacali, che prevedono la dipendenza gerarchica degli operatori di esercizio dall'Area Movimento, qualunque servizio di trasporto venga effettuato;

c) l'utilizzazione concreta e gestione dell'accordo sulla polifunzionalità del personale di assistenza a bordo utilizzabile, nei periodi di scarsità e/o assenza del servizio trasporto disabili, nel settore della sosta;

d) lo sviluppo unitario ed omogeneo delle procedure informatiche aziendali per la formazione dei turni, non compiutamente applicata nel settore trasporti complementari e sosta;

e) l'ottimizzazione delle risorse umane disponibili, flessibilità organizzativa dovuta alla presenza di più unità, inserite nell'Ufficio Programmazione e Turni aziendale, con conoscenza comune delle problematiche e delle procedure informatiche;

f) la formazione e preparazione di unità già inserite nell'ufficio turni in previsione della sostituzione di unità prossime alla quiescenza;

g) l'economicità nella gestione dei servizi conseguenti alla unificazione dell'Ufficio Programmazione e Turni, ed affidamento al Centro Operativo aziendale, del ruolo di riferimento interno per i dipendenti aziendali, dall'assistenza nei servizi su strada (dal TPL alla sosta al trasporto disabili) alle comunicazioni del dipendente verso l'azienda;

h) la riduzione ed economicità dei costi dell'organizzazione con la previsione in pianta organica di una sola unità con par. 230 (con mansioni di capo unità ufficio



programmazione servizi) e soppressione della seconda unità (par. 230), già prevista in pianta organica, rivenienti -le due posizioni- dalle due società originarie;

i) la soppressione della unità coordinatore di ufficio (par. 205), presente nella ex AMTAB Servizio SpA;

j) la riduzione dei costi organizzativi con una diversa distribuzione delle attività tra il Centro Operativo e le unità presenti in organico;

k) la ricollocazione di unità in esubero presso altri uffici aziendali in forte sviluppo, quale l'ufficio abbonamenti di via Fornari (ex corso Italia) ed al settore vendite e marketing.

Nel nuovo assetto, l'ufficio programmazione servizi dipende dal Responsabile dell'Area Movimento, tenuto conto che il TPL è core business per l'Azienda e che la forza "operatori di esercizio" è preponderante rispetto alla forza organica degli altri settori.

Area Servizi Complementari e Sosta

La pianta organica aziendale mantiene l'Area Sosta - Servizi Complementari con la responsabilità dello sviluppo dei servizi e dei contratti ed affidamenti di competenza, delle esigenze di funzionamento degli impianti necessari alla propria attività (con il supporto dell'area tecnica), dell'attività di controllo da esercitare sull'attività del personale della sosta in stretto coordinamento con il Comando Polizia Municipale (come da deliberazione comunale), dei contatti con l'Amministrazione Comunale, a supporto dell'attività della Direzione Generale, nonché la responsabilità gerarchica del personale assegnato dall'Ufficio Programmazione Servizi (operatori di esercizio e di assistenza nel trasporto dei disabili, nonché degli operatori della sosta).

Per le attività di controllo sul personale assegnato il Responsabile dell'Area Servizi Complementari si avvale di proprio personale, assegnato e previsto in pianta organica (n° 3 operatori), dei quali ha responsabilità gerarchica e funzionale.

Segreteria amministrativa della Direzione di Esercizio.

L'unità prevista per la segreteria della Direzione di Esercizio svolge attività amministrativa per l'Area Movimento, per l'Area Sosta - Servizi Complementari e per l'Organismo di Vigilanza.

Riassetto dell'Area Amministrativa.

Per esigenze di funzionalità, di unicità del comando e di determinazione delle responsabilità, tenuto conto dello sviluppo delle nuove attività verificatesi nel 2009, specie nel settore sosta, è stato istituito il Settore Vendite e Marketing. Il settore è coordinato da un responsabile (capo unità organizzativa), da cui dipendono l'Ufficio Prodotti del Traffico, l'Ufficio Prodotti della Sosta, l'Ufficio Abbonamenti di via Fornari (ex corso Italia). La necessità di questa posizione organizzativa è stata determinata:

- dall' incremento delle vendite dei titoli di viaggio del tpl sia attraverso la distribuzione delle rivendite autorizzate che per mezzo degli operatori di esercizio;
- dall' introduzione e lo sviluppo del controllo degli accessi automatizzati delle aree di sosta e dalla gestione delle anagrafiche dei clienti;
- dalla gestione delle problematiche connesse all'introduzione delle Zone a Sosta Regolamentata e della Zona a Traffico Limitato;



- dalla necessità di un'interfaccia univoca, definita, referenziale con la Polizia Municipale nella gestione e nel rilascio dei permessi e dei contrassegni delle ZSR e della ZTL;
- dalla gestione delle problematiche e del rilascio delle tessere del bike sharing;
- dallo sviluppo delle vendite sulla base degli indirizzi del Socio Unico e delle politiche commerciali del Consiglio di Amministrazione;
- dalla gestione del contratto di servizio per la parte di competenza, compresa anche la redazione e lo sviluppo di statistiche e di dati in accordo alle previsioni degli affidamenti.

Riassetto dell'Area Contratti ed Appalti

Con decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione Generale, si è intervenuto sull'assetto dell'Area Risorse Umane, inserendo l'Ufficio Sinistri, preposto alla gestione della sinistrosità aziendale, già facente parte dell'Area Risorse Umane ed Affari Legali, nell'Area Contratti ed Appalti.

L'esigenza di questa modifica è stata determinata dalla necessità di maggiore funzionalità ed economicità della gestione di una voce di spesa importante nei conti aziendali, ossia le coperture assicurative.

Gli interventi decisi sono stati sia di natura strutturale (spostamento dell'ufficio sinistri) che di natura operativa (istituzione di un gruppo di lavoro costituito da Ufficio Sinistri/Officina/Esercizio) con premio di risultato finalizzato alla riduzione dei costi delle polizze assicurative.

L'istituzione del gruppo di lavoro ha determinato una drastica riduzione dell'indice di sinistrosità. L'esperienza di Bari è stata assunta a modello da ASSTRA nazionale e considerata una "best practice".

L'accorpamento ha inoltre prodotto una rivisitazione ed ottimizzazione delle risorse umane disponibili in tutte le aree amministrative aziendali coinvolte (risorse umane, staff direzione, contratti ed appalti) anche per alcuni pensionamenti non sostituiti.

Con questo accorpamento l'Area ha assunto la denominazione di Area Contratti, Appalti e Rischi Assicurativi.

Riassetto dell'area tecnica

La modifica dell'area ha riguardato l'inserimento del settore "acquisti e magazzino ricambi" nell'area tecnica (in precedenza il settore era parte dell'area contratti ed appalti) per considerazioni di natura funzionale, competenza tecnica e per responsabilità della spesa e dei costi strettamente ed essenzialmente correlati alle manutenzioni di officina e di impianti aziendali.

Riassetto dell'Area Risorse Umane ed Affari Legali

A causa dello spostamento dell'Ufficio Sinistri, l'assetto dell'Area è stato modificato. L'area ha assunto la nuova denominazione Area Risorse Umane ed Affari Legali.

E' l'area che necessita di maggiore attenzione nel 2011 sia per il possibile pensionamento del responsabile dell'Area che del responsabile del settore paghe.

La ristrutturazione dell'area necessita da un lato di una selezione esterna dall'altro dell'ottimizzazione delle risorse esistenti.



È da evidenziare che già la pianta organica, approvata nel 2007, aveva previsto una posizione organizzativa, da coordinatore di ufficio, laureato, da assumere secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.

Nel Settore Paghe tutta l'attività è internalizzata e si procederà nella formazione continua del personale attualmente in organico, prevedendo l'inserimento di un'unità, con mansioni di operatore qualificato di ufficio, con capacità informatiche.

EVOLUZIONE DELLA FORZA IN ORGANICO (dal 2008 al 2010).

Al 31 dicembre 2008 l'organico aziendale era di 722 dipendenti, a fronte di una pianta organica approvata dal CdA di 729 unità.

Al 31 dicembre 2009, l'organico aziendale è costituito da 695 dipendenti, di cui 11 con contratto part time per scelta individuale.

Durante il 2009 sono intervenute delle variazioni nella forza per personale in quiescenza (22 unità per pensionamenti/dimissioni), per personale assunto (n° 4 unità ex legge 68/99) ed 1 unità con contratto di inserimento; inoltre il 2009 è stato l'anno della riduzione sostanziale dei contratti part time sia per gli effetti dell'accordo sindacale sulla polifunzionalità che per lo sviluppo della sosta.

Infatti solo 11 lavoratori, per scelta individuale, hanno mantenuto un contratto part time; in dettaglio 4 operatori di esercizio a 20 h/settimana, 2 operatori di esercizio a 26 h/settimana, 1 operatore di esercizio a 30 h/settimana, 1 operatore di esercizio a 32 h/settimana, 1 operatore della mobilità a 25 h/settimana, 1 operatore della mobilità a 30 h/settimana, 1 operatore generico per l'assistenza disabili a 30 h/settimana.

Le unità in quiescenza nel 2009 sono state 22, così suddivise per settore: esercizio 14 unità; impianti/officina: 4 unità; amministrativo: 4 unità.

Al 31 dicembre 2010, l'organico aziendale è costituito da 712 dipendenti, di cui 10 con contratto part time per scelta individuale.

Nel 2010 sono andate in quiescenza 24 unità, così suddivise per settore: esercizio: 12 unità; impianti/officina: 5 unità; amministrativo: 4 unità; sosta ed ausiliari: 3 unità.

L'organico aziendale, a fine dicembre 2010, è stato integrato, attingendo dalla graduatoria della selezione pubblica per operatori di esercizio con l'assunzione di n° 2 unità con contratto a tempo indeterminato, n° 11 unità con contratto a tempo determinato di durata 1 anno, n° 19 unità con contratto a tempo determinato di durata 3 mesi.

Analogamente l'organico dell'officina è stato integrato, attingendo dalla graduatoria della selezione pubblica per operatori di manutenzione, con 1 unità con contratto a tempo indeterminato, 7 unità con contratto a tempo determinato di durata 1 anno.

La tabella riporta l'evoluzione dell'organico aziendale negli anni 2008/2009/2010, nonché la pianta organica prevista per il 2011.

Anno di riferimento	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	Al 31/12/2011
Pensionamenti/dimissioni		22	24	non quantificabile
Organico	722	695	712	737



Per garantire l'espletamento dei servizi affidati l'azienda ha fatto ricorso a lavoro somministrato fino al completamento delle procedure di selezione.

La tabella successiva riporta in dettaglio il quadro riassuntivo della forza aziendale in organico al 31 dicembre 2010 distinta per profilo, parametro ed area di appartenenza, confrontata con la situazione dell'organico al 31/12/2009.

Parametro	Profilo	AMMINISTRATIVI		MOVIMENTO		SOSTA E T.S.		AREA TECNICA		TOTALE	
		2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
250	RESPONSABILE	3	3	1	1	1	1	1	1	6	6
230	CAPO UNITA' COMPLESSA	4	4	1	1	0	0	0	0	5	5
230	PROFESSIONAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
210	COORDINATORE DI ESERCIZIO	0	0	8	8	0	0	0	0	8	8
205	COORDINATORE DI UFFICIO	6	6	1	1	0	0	1	0	8	7
205	CAPO UNITA' TECNICA	0	0	0	0	0	0	3	3	3	3
193	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	0	0	11	13	0	0	0	0	11	13
193	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	1	1	0	0	0	0	1	1	2	2
193	SPECIALISTA TECNICO	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
188	CAPO OPERATORI	0	0	0	0	0	0	8	8	8	8
183	OPERATORE DI ESERCIZIO	0	0	18	15	0	0	0	0	18	15
180	OPERATORE CERTIFICATORE	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
178	COORDINATORE DELLA MOBILITA'	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
175	COLLABORATORE DI UFFICIO	6	6	0	0	0	0	0	0	6	6
175	OPERATORE DI ESERCIZIO	0	0	82	81	1	0	1	0	84	81
170	OPERATORE TECNICO	0	0	0	0	0	0	12	12	12	12
170	ADDETTO MOBILITA'	1	1	0	0	0	1	0	0	1	2
160	OPERATORE QUALIFICATO	0	0	0	0	0	0	6	3	6	3
158	OPERATORE DI ESERCIZIO	2	2	116	124	1	0	1	0	120	126
155	OPERATORE QUALIF. D'UFFICIO	2	0	0	0	0	0	0	1	2	1
151	OPERATORE QUALIFICATO MOBILITA'	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1
140	OPERATORE DI ESERCIZIO	1	0	211	217	0	1	5	1	217	219
140/155	OPERATORE QUALIF. D'UFFICIO	12	15	2	2	0	0	1	1	15	18
140	OPERATORE DI MANUTENZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
140	OPERATORE QUALIFICATO	0	0	0	0	0	0	22	24	22	24
138	OPERATORE DELLA MOBILITA'	0	0	1	0	60	59	0	0	61	59
130	OPERATORE DI MANUTENZIONE	0	3	0	0	0	0	5	11	5	14
130	OPERATORE DI UFFICIO	3	1	0	0	0	0	0	0	3	1
129	COLLABORATORE DI ESERCIZIO	1	1	9	19	0	0	9	10	19	30
121	CAPOSQUADRA AUSILIARI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
116	OPERATORE GENERICO	2	0	2	3	32	34	1	0	37	37
110	AUSILIARIO	2	3	0	1	0	0	0	0	2	4
100	AUSILIARIO GENERICO	3	0	2	1	1	2	5	0	11	3
TOTALE		49	47	465	487	97	100	84	78	695	712

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La nostra attività è divisa per settori quali:

- **TPL** (trasporto pubblico locale);

Con riferimento al T.P.L. l'attività è legata al Contratto di Servizio con l'Ente proprietario e affidante dal quale derivano i principali ricavi. Inoltre, dal medesimo settore vengono generati altri ricavi e proventi quali: ricavi da vendita biglietti, abbonamenti, convenzioni e contributo comunale relativo alla politica tariffaria; proventi pubblicitari, contravvenzioni e contributi ministeriali/regionali a copertura degli aumenti del CCNL.

- **Servizio Trasporti Diversamente Abili e Speciali**

Il servizio ha compreso il trasporto dei diversamente abili alle scuole dell'obbligo ed agli Istituti Media Superiore per conto dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione; il trasporto dei disabili ai centri di riabilitazione e laboratori per conto dell'ASL; il trasporto dei diversamente abili universitari; i servizi speciali scolastici. Il trasporto scolastico dei disabili alle scuole dell'obbligo viene eseguito con onere a totale cari del Comune di Bari per il tramite



dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione; il trasporto dei disabili presso i centri riabilitativi ed i laboratori è svolto in favore e a carico dell'Amministrazione Comunale e dell'ASL BA4.

Il Trasporto disabili scuole medie superiori attiene il trasporto di studenti disabili presso le scuole superiori, anche qui l'onere è a totale carico del Comune di Bari per il tramite dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Come già detto nei precedenti paragrafi, a far data dal 10/1/2011 il servizio di trasporto dei diversamente abili agli Istituti di Scuola Media Superiore è passato di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Bari.

- **Sosta e servizi correlati.**

Per servizi correlati alla sosta a pagamento si intendono servizi alla mobilità, quali bike sharing, Park & Ride, rimozione e posizionamento di transenne e segnaletica di sicurezza su richiesta della Polizia Municipale.

Il comparto della sosta è la linea di business più recente e di maggiore prospettiva. Questo è il settore che ha avuto una rapida evoluzione, grazie soprattutto alle politiche di regolamentazione e tariffazione della sosta su strada avviate dalla amministrazione cittadina con deliberazione G.M. n° 118 del 27/02/2004. Unitamente a questa è stata affidata la gestione della sosta in aree chiuse e recintate (cimitero, corso Mazzini, ex caserma Rossani ed altre), nonché delle aree di sosta e di scambio gomma/gomma denominate Park & Ride, servite da collegamenti con bus navetta con il centro città, oltre che il servizio di navette elettriche che si muove nella zona murattiana soggetta alla sosta regolamentata. Questa attività sta registrando sempre più il favore della cittadinanza.

Come si è detto, fra tutte le linee di business questa è l'unica che in prospettiva può autosostenersi con proventi non derivanti da corrispettivi a carico degli Enti territoriali, e quindi della finanza pubblica. Infatti può produrre risultati significativi da reinvestire in progetti per la mobilità, nella realizzazione e nel miglioramento delle strutture dedicate alla sosta su sedime stradale e in aree protette, **oltre che garantire gli equilibri di bilancio in vigore della deliberazione del Consiglio comunale di fusione, parte integrante del rogito notarile sottoscritto alla presenza del notaio Paolo Di Marcantonio di Bari, come prima riferito.**

Sviluppo del settore sosta

Il servizio della sosta e correlati, come in precedenza detto, necessita di essere disciplinato da un contratto di servizio, ancor più alla luce delle determinazioni assunte dal consiglio Comunale. Infatti, nella definizione dei servizi in capo all'AMTAB SpA non può non tenersi conto delle previsioni ex art. 3, commi 27 e 28 della legge n° 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e delle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con atto n° 1/2010 del 7 gennaio 2010 avente ad oggetto "Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Bari".

- **Navette elettriche**

Nell'ambito del trasporto pubblico è stato mantenuto a regime nel 2010, come nel 2009, il servizio con navette elettriche all'interno del Centro della Città. Il servizio, strettamente correlato e funzionale al miglioramento della mobilità dei cittadini, per i limiti imposti dall'introduzione della Zona a Sosta Regolamentata del Centro Murattiano (Zona A) e zone contigue (Zona B e C) è un servizio integrativo del Park & Ride, di miglioramento della mobilità urbane nelle aree di sosta a pagamento in conformità dell'art. 7 del Codice della Strada. Allo stato attuale, la copertura dei costi è garantita con i ricavi della sosta.



Principali dati patrimoniali – economici – analisi ed indici

Per una migliore rappresentazione dei fatti aziendali è opportuno ampliare la presente relazione con una informazione di analisi finanziaria ed economica che, al di là degli obblighi di legge, costituisce un'esigenza comunicativa verso gli "stakeholders" aziendali del tutto ineludibile.

Si è provveduto alla riclassificazione dello schema di bilancio, consistente in una rilettura dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico civilistico, operata in virtù di determinati criteri e volta a consentire l'effettuazione di specifiche analisi informative sui medesimi.

Infine, sono rappresentati, anche graficamente e confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti i margini finanziari, la posizione di liquidità, gli indici di rotazione ed il ciclo monetario, gli indici di garanzia e gli indici di redditività.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO DI SINTESI

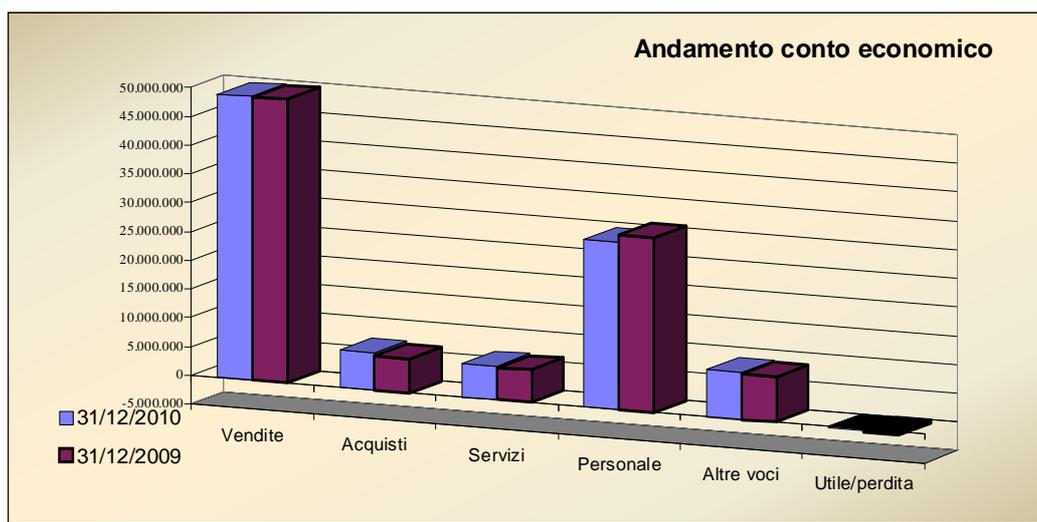
IMPIEGHI					FONTI				
	2010	%	2009	%		2010	%	2009	%
ATTIVITA' FISSE	32.881.471	64,45	37.592.324	61,99	CAPITALE PROPRIO	845.410	1,66	1.138.387	1,88
1 Immobilizzi immateriali	461.241	0,90	510.000	0,84	1 Patrimonio netto	845.410	1,66	1.138.387	1,88
2 Immobilizzi materiali	31.556.966	61,85	35.019.331	57,75					
3 Immobilizzi finanziarie	863.264	1,69	2.062.993	3,40					
CAPITALE CIRCOL LORDO	18.139.132	35,55	23.048.196	38,01	CAPITALE DI TERZI	50.175.193	98,34	59.502.133	98,12
1 Scorte di magazzino	1.229.536	2,41	996.482	1,64	1 Passività consolidate	25.416.123	49,82	31.973.875	52,73
2 Liquidità differite	15.836.778	31,04	21.012.484	34,65	2 Passività correnti	24.759.070	48,53	27.528.258	45,40
3 Liquidità immediate	1.072.818	2,10	1.039.230	1,71					
CAPITALE INVESTITO	51.020.603	100,00	60.640.520	100,00	CAPITALE ACQUISITO	51.020.603	100,00	60.640.520	100,00



Principali dati economici

La rilettura del Conto economico civilistico è volta ad un'analisi reddituale che consente di trarre opportuni giudizi di redditività da ciascuna area nella determinazione del risultato globale netto dell'esercizio.

	2010	%	2009	%
Ricavi netti	49.271.914	100,00	49.234.881	100,00
Costi esterni	13.278.363	26,95	13.620.106	27,66
Valore aggiunto	35.993.551	73,05	35.614.775	72,34
Costo lavoro	29.158.815	59,18	30.291.383	61,52
Margine operativo lordo	6.834.736	13,87	5.323.392	10,81
Ammortamenti	5.106.681	10,36	4.777.364	9,70
Reddito operativo della gestione tipica	1.728.055	3,51	546.028	1,11
Proventi diversi	0	0,00	0	0,00
Reddito operativo	1.728.055	3,51	546.028	1,11
Proventi finanziari	11.192	0,02	15.601	0,03
Oneri finanziari	539.670	1,10	500.507	1,02
Reddito di competenza	1.199.577	2,43	61.122	0,12
Proventi straordinari e rivalutazioni	578.712	1,17	1.291.774	2,62
Oneri straordinari e svalutazioni	802.367	1,63	641.544	1,30
Reddito ante imposte	975.922	1,98	711.352	1,44
Imposte	1.268.904	2,58	1.298.582	2,64
Reddito (perdita) netta	(292.982)	-0,59	(587.230)	-1,19

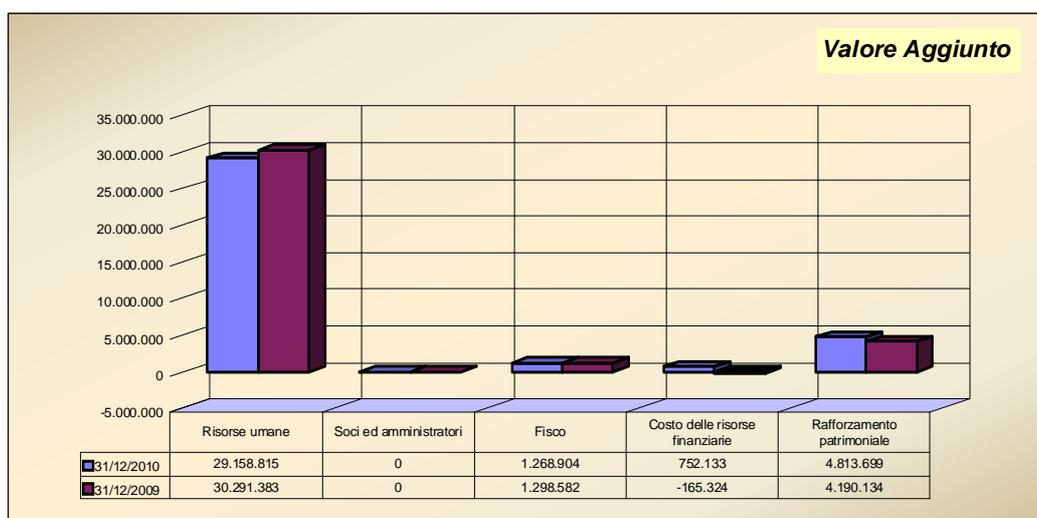




Il conto economico scalare di sintesi, redatto secondo lo schema precedentemente illustrato nell'interesse di una corretta analisi finanziaria, evidenzia risultati parziali tali da fornire indicazioni sia in tema di produttività sia in materia di redditività rapportata all'incidenza della struttura finanziaria.

La struttura in esame ha anche un'alta valenza sociale, perché permette di esaminare la distribuzione del valore aggiunto, e quindi della ricchezza generata dal processo produttivo, fra i diversi fattori che hanno concorso alla sua formazione.

	2010	%	2009	%
Formazione del valore aggiunto				
- Ricavi netti	49.271.914		49.234.881	
- Costi esterni	13.278.363		13.620.106	
Valore aggiunto	35.993.551	100,00	35.614.775	100,00
Destinazione del valore aggiunto				
- Risorse umane	29.158.815	81,01	30.291.383	85,05
- Salari e stipendi	20.464.979		21.635.866	
- Oneri sociali	5.463.404		5.895.603	
- Trattamento di fine rapporto	1.622.297		1.578.146	
- Altre provvidenze	1.608.135		1.181.768	
- Soci e amministratori	0	0,00	0	0,00
- Dividendi	0		0	
- Fisco	1.268.904	3,53	1.298.582	3,65
- Imposte dirette	1.268.904		1.298.582	
- Costo delle risorse finanziarie	752.133	2,09	(165.324)	-0,46
- Oneri finanziari e straordinari	1.342.037		1.142.051	
- Proventi finanziari e straordinari	(589.904)		(1.307.375)	
- Rafforzamento patrimoniale	4.813.699	13,37	4.190.134	11,77
- Ammortamenti e accantonamenti	5.106.681		4.777.364	
- Variazione delle Riserve Patrimoniali	(292.982)		(587.230)	





Ricavi

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2010</i>
Ricavi vendite e prestazioni:	41.734.071
- Ricavi da biglietti	2.823.837
- Ricavi da abbonamenti	1.255.065
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.744.758
- Ricavi da servizi speciali	119.303
- Proventi da convenzioni	24.446.739
- Ricavi da trasporto disabili	2.894.109
- Ricavi da servizi forniti	56.814
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.539.311
- Ricavi da servizio rimozione	34.519
- Ricavi da servizi aggiuntivi	330.323
- Park & Ride	307.923
- Rimborso spese	181.371
Altri ricavi e proventi:	1.285.298
- Plusvalenze da reinvestire	613.017
- Proventi pubblicitari	298.840
- Proventi contravvenzionali	259.386
- Rimborso accise su gasolio	73.830
- Revisioni autobus a terzi	26.822
- Prestazioni a terzi	8.681
- Altri ricavi e proventi	4.722
Contributi in conto esercizio/capitale	6.252.545
- Contributo in c/capitale (acquisto nuovi autobus)	2.550.482
- Contributo erariale (Trattamento di malattia)	3.656.986
- Contributi progetto MOST	0
- Contributi progetto PITAGORA	32.877
- Formazione Continua	12.200
	49.271.914

Vendite - Proventi del traffico

I proventi del traffico sono costituiti dai ricavi della vendita agli utenti di biglietti e abbonamenti, dalle integrazioni tariffarie a carico del Comune di Bari per la concessione di agevolazioni a particolari categorie di utenti e, infine, dai servizi speciali occasionali e dalle convenzioni con ADISU, Università, Politecnico, Conservatorio, Accademia delle Arti.

Corrispettivi da Contratto di Servizio

Questa voce è costituita dal Contratto di Servizio stipulato il 24 dicembre 2003 con il Comune di Bari (decorrenza 1/1/2004) che prevedeva un importo di euro 18.639.893,49 a fronte di una percorrenza contrattualizzata di chilometri 8.540.333 con un corrispettivo unitario di 2,18 €/km pari a quello del precedente contratto ponte, e da quanto previsto dall'atto integrativo del 21/07/2006 che, dall'anno 2006, ha portato la percorrenza



autorizzata a chilometri 9.034.477. Dall'esercizio 2007 la percorrenza autorizzata è pari a chilometri 9.903.719 ma con corrispettivo unitario invariato. Per tale ragione si è proceduto ad indicizzare il corrispettivo unitario applicando allo stesso le percentuali Istat facendo decorrere il tutto dall'annualità 2004 (importo iniziale euro 18.639.893,83) fino alla annualità 2010 (importo a base di calcolo euro 20.258.780,71). Non tralasciando le integrazioni contrattuali decorrenti dall'1/7/2006 (importo iniziale euro 2.974.908,20) fino al 1/7/2009 (importo a base di calcolo euro 3.025.369,25), per un'indicizzazione complessiva di euro 2.401.058,38. Per l'annualità in corso, d'intesa con l'Ente affidante, il calcolo è stato effettuato con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente da proventi pubblicitari, per l'utilizzo degli spazi sugli autobus e sugli impianti fissi, proventi contravvenzionali (sanzioni agli utenti), rimborso accise sui consumi di gasolio per autotrazione, revisioni mezzi di proprietà di terzi. Si aggiunga, infine, la quota annuale delle plusvalenze da reinvestire.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono costituiti da contributi in c/capitale (per l'acquisto di nuovi autobus) per euro 2.550.482, contributi erariali (Trattamento di malattia) per euro 439.166, contributi erariali (rinnovo contrattuale TPL Legge 47/2004), contributi erariali (rinnovo contrattuale TPL Legge 58/2005), contributi erariali (rinnovo contrattuale TPL Legge 296/2006) per complessivi euro 3.656.986, Progetto Pitagora per euro 32.877.

Costi

Acquisto materie prime

L'acquisto di materie prime coincide per la maggior parte con l'acquisto di gasolio per autotrazione (al lordo del rimborso delle accise portate a ricavo) e di metano per autotrazione dovuto all'utilizzo in linea dei nuovi bus. La seconda voce di costo sono i ricambi sui quali è possibile incidere solo in funzione dell'età del parco mezzi e con una politica di acquisti basata sul prezzo più basso e, in qualche caso, sui ricambi non originali.

Servizi

Nel quadro delle prestazioni di servizi le assicurazioni RCA sono quelle che destano le maggiori preoccupazioni, avendo registrato un trend in continua crescita in un mercato poco concorrenziale ed esposto al rischio truffe. Un costo unitario di quasi 9000 euro/anno per bus impiegato sul TPL urbano è certamente elevatissimo, ma risente del rapporto sinistri/premi superiore all'unità in quanto calcolato dalle stesse assicurazioni su basi di loro convenienza, per tener conto dei sinistri cosiddetti riservati e delle politiche aziendali in parte condizionate dall'ISVAP, nonché dalle novità introdotte con l'indennizzo diretto e dalla camera di compensazione delle compagnie su cui non si ha alcun potere contrattuale e di verifica. Il mercato specifico per le aziende di TPL, inoltre, si presenta non concorrenziale verificandosi sul territorio nazionale una sostanziale distribuzione delle compagnie fra le varie città, con gare ad unico concorrente.

L'unità plurisetoriale appositamente creata per la gestione dei sinistri ha ottenuto risultati positivi nel 2010. Gli effetti economici dovrebbero concretizzarsi ancor di più nel 2011.



Personale

Il costo del personale resta di gran lunga quello più rilevante trattandosi di attività a forte intensità del fattore lavoro.

Il governo di tale voce di costo, non essendo previsti esuberi, e non potendo ulteriormente ridurre il parametro medio, poggia esclusivamente sul contenimento delle richieste di posti cosiddetti di minor aggravio a favore degli inidonei alla guida.

Ammortamenti

La voce ammortamenti non consente grandi margini di manovra, avendo già previsto ammortamenti agganciati alla vita utile del bene e non già alle tabelle ministeriali di riferimento che prevedono tempi più brevi.

Spese generali

Il livello di spese generali e diverse è a livelli fisiologici per un'azienda di queste dimensioni del settore pubblico e quindi soggetta al rispetto di iter amministrativi regolati dalla legge e ad altri dettati da criteri di trasparenza.

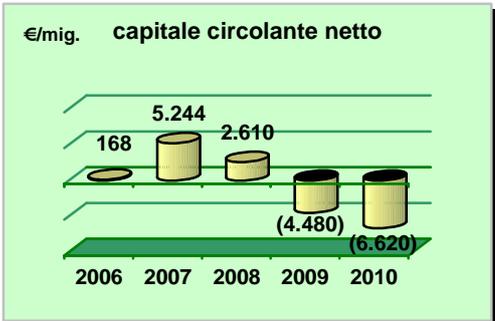
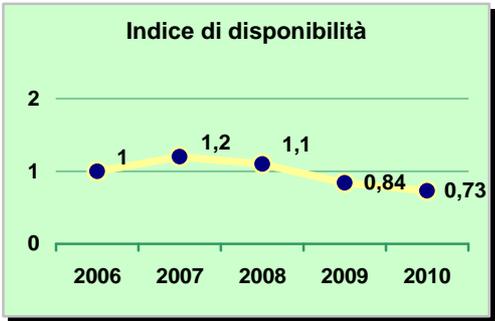
Imposte

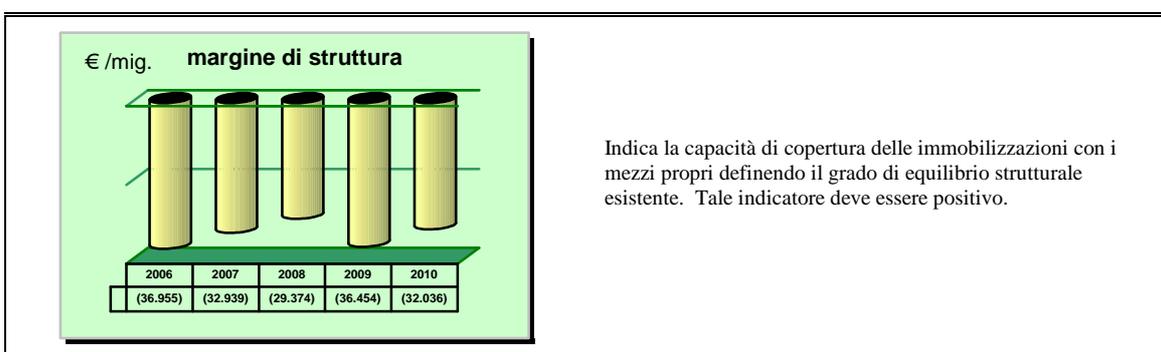
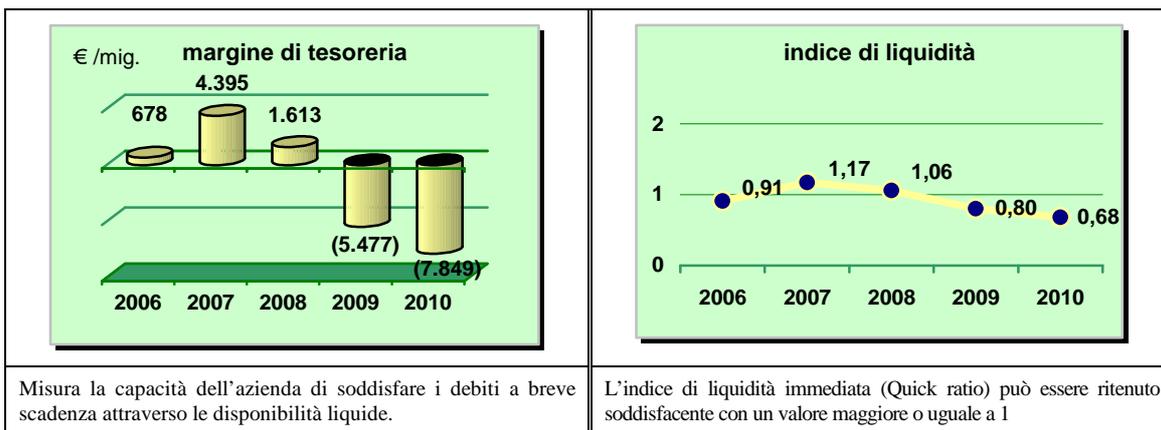
Per euro 1.288.134 di cui correnti euro 1.658.891 e differite (anticipate) (Ires su perdite pregresse) per euro (370.757).

L'analisi della struttura finanziaria evidenzia la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, offrendo indicazioni sul grado di liquidità del capitale investito nell'attività aziendale e sul grado di rigidità dei finanziamenti in funzione della durata, nonché sul grado di indipendenza finanziaria dal punto di vista dell'origine interna ed esterna dei finanziamenti.

- Analisi della liquidità

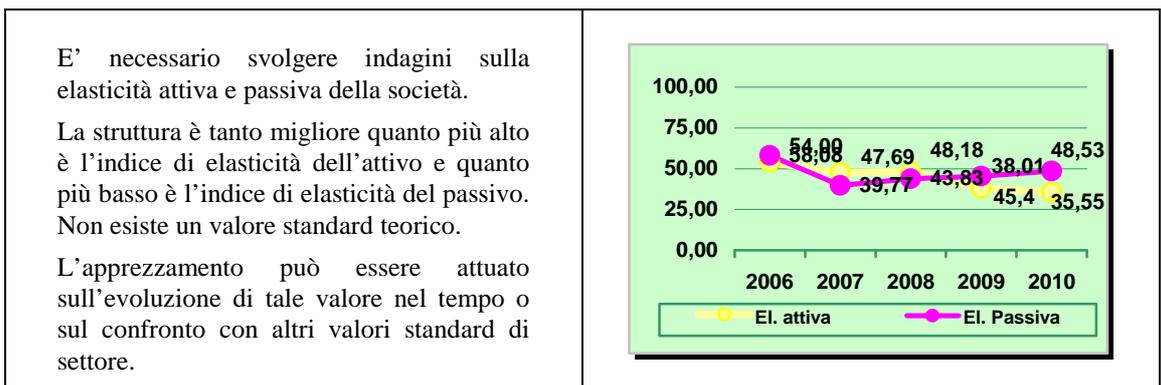
Tale analisi si pone l'obiettivo di verificare se normalmente l'impresa è in grado di far fronte ai propri debiti con le attività, considerata valida l'ipotesi che i valori iscritti in bilancio siano quelli che normalmente caratterizzano la gestione d'impresa.

Analisi per margini	Indicatori di liquidità																								
 <p>€/mig. capitale circolante netto</p> <table border="1"> <tr><th>Anno</th><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td><td>2009</td><td>2010</td></tr> <tr><th>Valore</th><td>168</td><td>5.244</td><td>2.610</td><td>(4.480)</td><td>(6.620)</td></tr> </table>	Anno	2006	2007	2008	2009	2010	Valore	168	5.244	2.610	(4.480)	(6.620)	 <p>Indice di disponibilità</p> <table border="1"> <tr><th>Anno</th><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td><td>2009</td><td>2010</td></tr> <tr><th>Valore</th><td>1</td><td>1,2</td><td>1,1</td><td>0,84</td><td>0,73</td></tr> </table>	Anno	2006	2007	2008	2009	2010	Valore	1	1,2	1,1	0,84	0,73
Anno	2006	2007	2008	2009	2010																				
Valore	168	5.244	2.610	(4.480)	(6.620)																				
Anno	2006	2007	2008	2009	2010																				
Valore	1	1,2	1,1	0,84	0,73																				
<p>Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve attraverso le disponibilità liquide, considerando anche le giacenze di magazzino.</p>	<p>L'indice di disponibilità può essere ritenuto soddisfacente con un valore compreso tra 1 e 2. Nel giudizio sulla congruità si deve tener conto sia della dinamica finanziaria dell'azienda che dei suoi impegni produttivi a breve e medio periodo.</p>																								



Analisi della solidità patrimoniale

L'analisi è svolta a stabilire se la struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa sia in grado di far fronte a perturbazioni provocate da fenomeni ambientali.





Informazioni sul personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Le informazioni riguardanti il personale possono essere fornite mediante l'utilizzo delle seguenti tabelle

Composizione		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
N. uomini		1	10	25	616
N. donne			1	16	54
Età media			55	48	43
Anzianità lavorativa		6	26	22	20
Titolo di studio	Laurea	1	4	5	5
	Diploma		6	36	79
	Licenza media			6	574

Turnover		01/01/2010	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	31/12/2010
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1			1
	Quadri	11			11
	Impiegati	40	3	20	36
	Operai	652	3	20	635
Contratto a tempo determinato	Dirigenti				
	Quadri				
	Impiegati				
	Operai		37		37

- la formazione dei dipendenti, distinta a seconda del contratto e della qualifica:

Formazione		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore formazione dipendenti	a tempo determinato				
	a tempo indeterminato		120	320	1.896

- la sicurezza e la salute:

Sicurezza e salute		Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Retribuzione media lorda dipendenti	a tempo determinato				
	a tempo indeterminato	671,40	204,75	12,67	
	a tempo parziale				

Sviluppo dell'assetto organizzativo aziendale

L'organizzazione iniziale era articolata sulle seguenti unità organizzative e funzionali:

- 1) Area Risorse Umane ed Affari Legali
- 2) Area Contratti ed Appalti
- 3) Area Amministrazione e Contabilità



- 4) Area Movimento
- 5) Area Tecnica
- 6) Area Trasporti Complementari, sosta e parcheggi
- 7) Unità di staff (segreteria generale, URP e Qualità, Servizi informatici).

Nel corso degli anni 2008/2009/2010, l'organigramma aziendale si è evoluto anche con accorpamenti degli uffici/settori tenuto conto delle esigenze di funzionalità ed economicità dei servizi.

Dal 1° gennaio 2008, a seguito delle dimissioni del Direttore di Esercizio, la Direzione Generale ha assunto anche le funzioni di Direzione di Esercizio, avendone i requisiti di legge.

Allo stato l'azienda ha una sola figura dirigenziale.

Analoghi accorpamenti sono stati attuati in altri settori aziendali, come di seguito meglio specificato.

Gli assetti aziendali sono stati completati e sono in corso di completamento attraverso selezioni interne o concorsi pubblici.

Nel 2011 residua la selezione interna per addetti all'esercizio del settore movimento.

Le posizioni organizzative vacanti, coperte con procedure concorsuali interne in applicazione del "Regolamento delle progressioni delle carriere del personale in organico", sono di seguito riportate:

Staff Direzione Generale

- coordinatore segreteria generale, par. 205, con inquadramento del dipendente dal 1° maggio 2009;
- coordinatore sistemi informatici, par. 205, con inquadramento del dipendente dal 1° maggio 2009;
- coordinatore URP e Sistema di qualità, par. 205, con inquadramento del dipendente dal 1° maggio 2009;

Area Amministrativa

- responsabile unità complessa area amministrativa, par. 250, con inquadramento del dipendente dal 1° maggio 2009;
- capo unità organizzativa contabilità, par. 230, con inquadramento del dipendente dal 1° agosto 2009;
- coordinatore Prodotti del Traffico, par. 205, con inquadramento del dipendente dal 1° agosto 2009;
- coordinatore dell'Ufficio Abbonamenti di via Fornari, con inquadramento del dipendente dal 1° dicembre 2009.

Area Movimento

- n° 3 coordinatori di esercizio, par. 210, con inquadramento dei dipendenti dal 1° novembre 2009;
- n° 4 addetti all'esercizio, par. 193, con inquadramento dei dipendenti dal 1° maggio 2010;
- n° 10 verificatori titoli di viaggio, par. 129, con inquadramento dei dipendenti dal 1° gennaio 2011.

Area Tecnica

- n° 1 Capo Unità tecnica, par. 205, con inquadramento del dipendente dal 1° marzo 2009;
- n° 1 Capo Unità Tecnica, par. 205, con inquadramento dei dipendenti dal 1° luglio 2009;
- n° 4 Capo Operatori, par. 188, con inquadramento dei dipendenti dal 1° giugno 2009.



Le **selezioni pubbliche**, completate nel 2010, sono state:

- selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di operatori di esercizio, par. 140.

- selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di operatori di manutenzione, par. 130.

A queste graduatorie si è fatto riferimento per le assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato in accordo alle previsioni e modalità di legge, azzerando il ricorso al lavoro somministrato.

Nel 2011 è prevista l'indizione di una selezione pubblica per operatori generici, par. 116, per eventuali assunzioni a contratto a tempo determinato per le esigenze del trasporto dei diversamente abili e della sosta e parcheggi.

Lo sviluppo dell'assetto organizzativo aziendale.

Gli interventi strutturali sono stati fatti a seguito di considerazioni e valutazioni di funzionalità, di efficacia, di efficienza e di economicità.

L'assetto organizzativo (organigramma e pianta organica) ha un suo dinamismo intrinseco sia per le ottimizzazioni del processo di fusione aziendale sia per gli sviluppi degli affidamenti in essere e quelli in prospettiva sia per le innovazioni legislative che riguardano lo stesso futuro dell'AMTAB SpA, nonché per gli sviluppi tecnologici volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

In tale contesto, su proposta della Direzione Generale ed a seguito di decisioni del CdA, si è proceduto a:

- a) al riassetto della Direzione di Esercizio, da cui dipendono l'area Movimento o Esercizio e l'Area Servizi Complementari e Sosta;
- b) all'unificazione dei due Uffici Turni provenienti dalla ex AMTAB Servizio SpA per il tpl e dalla ex STM Bari SpA per i servizi complementari, in un unico settore che ha assunto la denominazione "Ufficio Programmazione Servizi"; il settore è inserito nell'Area Movimento e dipende funzionalmente e gerarchicamente dal Responsabile dell'Area Movimento;
- c) all'istituzione dell'Ufficio di Segreteria della Direzione di Esercizio, con una unità, con mansioni di operatore qualificato di ufficio, che curi le attività amministrative della Direzione di Esercizio e quelle delle due aree facenti parte della Direzione di Esercizio, Area Movimento ed Area Servizi Complementari, nonché riferimento logistico all'Organismo di Vigilanza;
- d) all'istituzione, nell'area amministrativa, del settore Vendite e Marketing, retto da un responsabile (profilo di capo unità organizzativa), da cui dipendono l'Ufficio Abbonamenti di via Fornari, l'Ufficio Prodotti del Traffico e l'Ufficio Prodotti della Sosta;
- e) al riassetto dell'area Contratti, Appalti e Rischi Assicurativi, con l'inserimento dell'ufficio sinistri e l'affidamento della responsabilità della gestione dei sinistri aziendali;
- f) al riassetto dell'area tecnica con l'inserimento del settore acquisti e magazzino ricambi;
- g) al riassetto dell'area risorse umane ed affari legali, modificatosi per effetto dello spostamento dell'ufficio sinistri nell'area contratti ed appalti.



Direzione di Esercizio.

Come si è detto, la posizione di Direttore dell'Esercizio dell'azienda è mantenuta dal Direttore Generale.

Dalla Direzione di Esercizio dipendono l'Area Movimento e l'Area Sosta - Servizi Complementari.

Ufficio Programmazione Servizi

come si è detto in altre parti, con decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 7 dicembre 2009), si è proceduto ad una ristrutturazione della Direzione di Esercizio, procedendo all'unificazione dell'Ufficio Programmazione Servizi, nell'ottica dell'accorpamento delle funzioni, dell'economicità ed efficacia dei costi della struttura aziendale.

Il percorso è in linea con il processo reale di unificazione delle funzioni di settori già esistenti, provenienti dalla fusione per incorporazione di STM Bari SpA in AMTAB Servizio SpA.

Assunzioni ex legge 68/99.

Nel 2010 non sono state fatte assunzioni ex legge 68/99, dopo le 4 unità assunte nel corso del 2009.

le 4 unità, con qualifica operatori di ufficio, hanno trovato collocazione, dal 4° maggio 2009, nei diversi settori aziendali e più precisamente:

n° 1 unità nell'Area Tecnica;

n° 1 unità nell'Ufficio URP e Qualità;

n° 1 unità nell'area amministrativa, ufficio abbonamenti;

n° 1 unità nel settore affari legali/sinistri.

Informazioni sull'ambiente e sulle certificazioni di qualità

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società è in possesso delle certificazioni richieste dalla Legge per lo svolgimento delle proprie attività, oltre a quella sulla qualità.

Investimenti

Il programma degli investimenti è condizionato dallo stato economico finanziario della società e, per alcuni settori di attività, dalla disponibilità di contributi pubblici. E' il caso del materiale rotabile per il TPL, atteso che per l'acquisto di nuovi mezzi l'Azienda deve finanziare la parte a suo carico. Tale impostazione risale alla legge quadro n° 151/1981, quando furono definiti i cosiddetti costi economici standardizzati per la produzione dei servizi di TPL (che tenevano conto degli ammortamenti in misura ridotta) ed i ricavi standard, dai quali per differenza venivano calcolati i contributi a sostegno dell'esercizio, poi trasformati dal 2001 in corrispettivi nei "contratti ponte" e quindi nei corrispettivi del Contratto di Servizio ex D.lgs. n° 422/1997 e L.R. n° 18/2002.

Tutti gli investimenti realizzati sono stati comunque approvati dall'Azionista unico in sede assembleare in ottemperanza agli obblighi previsti dagli articoli 18 del vigente statuto sociale (relazione previsionale) e 19 (autorizzazioni dell'assemblea agli impegni di spesa).



Nel 2010 non sono stati approvati, dall'Azionista unico, investimenti specifici in quanto quelli realizzati atenevano autorizzazioni richieste nel 2009 e/o inseriti nella Relazione previsionale dell'anno di riferimento.

PARCO ROTABILE

Il parco aziendale è costituito da 235 autobus per il TPL urbano di cui 171 con alimentazione a gasolio e 64 a metano, con un'anzianità media, al 31/12/2010 di 7,29 anni inferiore alla media nazionale (8,3 anni).

È da evidenziare che a seguito della nota della Regione Puglia (prot. 26/30/SIT del 14/01/2008) ed ai sensi della legge 27 dicembre 2006, l'AMTAB ha fatto istanza per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di 80 autobus nuovi da destinare al TPL, di cui 54 in sostituzione di 54 autobus immatricolati da oltre 15 anni e di 26 per l'ampliamento dei servizi minimi (per un totale di Km 1.363.386,00) ottenuti con la deliberazione di G.R. n° 1063 del 12 luglio 2006.

La Regione ha concesso un contributo per l'acquisto complessivo di 28 autobus. Per la copertura dell'investimento della quota a carico dell'Azienda (circa 30/35% del costo) l'AMTAB ha richiesto dapprima un contributo straordinario all'Ente Affidante Proprietario e dopo, attesa l'indisponibilità, ha richiesto un mutuo chirografario a 15 anni alla BNL - Sede di Bari, ma anche tale operazione non è stata autorizzata dall'Azionista unico. Il mancato sostegno agli investimenti da parte dell'Ente proprietario ha pesato non poco sul piano finanziario e conseguentemente su quello economico.

L'Amtab è intervenuta con fondi propri per l'acquisto con una somma pari a circa 2,8 milioni di euro. Si ricorda nuovamente che il capitale sociale dell'Amtab è di euro 199.634

Nel corso del 2010 l'Azienda ha dato incarico al proprio professionista di fiducia di studiare la possibilità di richiedere un mutuo chirografario di una durata rapportata alla vita media utile degli autobus.

Nel parco marciante aziendale sono entrati anche i due autobus, lunghezza inferiore ai 7 metri, a seguito di transazione con l'IRISBUS ITALIA SpA per la definizione bonaria delle problematiche connesse all'ultima fornitura di 65 autobus.

La flotta a metano è costituita da 64 autobus.

La politica aziendale è di privilegiare l'acquisto di mezzi a basso impatto ambientale (a metano o elettrici). Questo orientamento ha reso indispensabile la realizzazione di un impianto di rifornimento del metano per autotrazione, per il quale fu acquisito un finanziamento specifico dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della convenzione ICBI. La realizzazione curata dall'AMS Srl (società di scopo, costituita dalla AMTAB con l'AMGAS Bari), è stata ultimata a ottobre 2009.

Per la realizzazione dell'impianto AMS, l'AMTAB è intervenuta con un finanziamento proprio di 650 mila euro; non sono previsti ulteriori interventi aziendali sull'investimento "impianto a metano". Per l'azione di cui sopra è stato chiesto al Comune di Bari un contributo straordinario, ad oggi negato. È da considerare che l'impianto ha lo scopo di rifornire le flotte pubbliche e non già solo quelle dell'Amtab.

È da evidenziare che il Consiglio Comunale con le determinazioni assunte nella seduta del 7 gennaio 2010, delibera n° 1/2010, "Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Bari" ha autorizzato il trasferimento delle



quote AMS srl detenute da AMGAS S.p.A. ed AMTAB S.p.A. in capo ad AMGAS Srl. Tale operazione, ad oggi, risulta sospesa.

Il Parco Veicoli è integrato dai seguenti mezzi per gli altri servizi aziendali:

- n° 32 minibus per il trasporto dei diversamente abili (acquistati in leasing, immatricolati il 2004);
- n° 6 minibus per il trasporto dei diversamente abili (n° 2 del 1992/1995 e n° 4 del 2001) di proprietà;
- n° 6 scuolabus per il trasporto scolastico (n° 4 del 2002 e n° 2 del 2004);
- n° 7 minibus elettrici (n° 3 di proprietà del 1999 e n° 4 affidati in comodato d'uso nell'ambito del sistema di trasporto a chiamata nel centro murattiano);
- n° 6 autogru ricevute in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale per gli effetti della delibera di G.M. n° 118/2004;
- n° 16 motocicli per il servizio degli ausiliari della sosta.

Completano il parco, i seguenti veicoli di servizio quali:

- n. 1 trattore rimorchio autobus;
- n. 1 camion attrezzato con scala estensibile;
- n. 2 furgoni per manutenzione degli impianti fissi e pronto intervento in linea;
- n. 3 furgoncini tipo fiorino;
- n. 8 autovetture di servizio.

Per quanto riguarda le tecnologie di controllo si è proceduto con il completamento del sistema di telecontrollo e videosorveglianza sugli autobus della flotta che ne erano ancora sprovvisti (circa 100), al fine di rendere pienamente operative le paline elettroniche di informazione all'utenza che il comune di Bari ha installato con un finanziamento POR indirizzato alle zone obiettivo di Carbonara e S. Paolo.

Sono state installate obliterate/distributrici elettroniche di titoli di viaggio sugli autobus, al fine di consentire, per un verso, la più ampia possibilità di scelta all'utenza per l'acquisto titoli di viaggio e, per altro verso per tentare di affievolire l'evasione.

IMPIANTI FISSI DI FERMATA

Sono proseguiti i lavori di rimodernamento e nuova installazione delle paline di fermata che hanno raggiunto una percentuale di oltre il 95% degli impianti esistenti.

Le nuove paline (di tipo grande, medio o piccolo) sono del tipo in acciaio inox, con cornici pubblicitarie in alluminio e pannelli in materiale plastico che garantiscono una maggior durata nel tempo.

Come già detto è stata completata la ristrutturazione del capolinea di Piazza Moro.

AREE DI SOSTA.

L'attuazione dei Piani della Sosta (ZTL e ZSR), a partire da maggio e novembre 2008, ha richiesto notevoli investimenti nel settore della sosta e dei parcheggi in genere.

In generale gli investimenti in corso hanno riguardato l'acquisto di

- Parcometri installati nella ZSR;
- Segnaletica verticale ed orizzontale nella ZSR;
- Piano di comunicazione;



- Adeguamento attrezzature fisse per parcheggi recintati (gabbioni, controlli accessi, sistemazione aree).

Nello svolgimento di questa attività si terrà conto delle decisioni che l'Ente proprietario e affidante il servizio vorrà assumere all'esito delle attività di controllo sulla rendicontazione presentata per il 2010 e, soprattutto, con la definizione contrattuale del servizio sosta e dei servizi correlati.

Dagli inizi del 2011, con l'introduzione dei nuovi abbonamenti plastic-barcode, si giungerà al completamento dell'automatizzazione delle Aree di Sosta "Caserma Rossani" e "Vittorio Veneto Lato Terra".

L'automazione delle aree di sosta consentirà un maggiore controllo sugli accessi alle aree di sosta oltre a dare maggiore flessibilità all'utente che non dovrà più preoccuparsi di acquistare il "grattino" o gli abbonamenti dall'operatore.

Le modalità di funzionamento prevedono che l'utente acquisisce il biglietto dalla colonnina di ingresso ed effettua il pagamento alla cassa automatica prima di ripartire. Per le aree di sosta con servizio Park & Ride, il biglietto deve essere trasformato, in cassa automatica, in abbonamento giornaliero da riutilizzare per tutta la durata del servizio.

Gli abbonamenti consentono agli utenti di usufruire dell'area di sosta automatizzata durante la fascia oraria di validità del titolo e possono essere rinnovati dall'utente direttamente in cassa automatica, eliminando perdite di tempo e garantendo un miglioramento della qualità del servizio.

SISTEMA INFORMATIVO

L'operazione di fusione ha richiesto per il 2008 e per il 2009 investimenti notevoli sul sistema informativo aziendale, sia in termini di hardware per l'unificazione e l'aggiornamento della rete aziendale, sia di software (ampliamento numero utenti, acquisto software di gestione officina e parco mezzi, software gestione sosta, ecc.) che di addestramento del personale. Le azioni messe in atto hanno consentito, con successo, che, sin da gennaio 2008, il sistema aziendale di contabilità e gestione fosse operativo per la quasi totalità dei settori aziendali.

E' previsto, inoltre, l'ampliamento e lo sviluppo della procedura informatizzata, integrata nel sistema gestionale operativo aziendale, per il settore manutenzione ed officina, oltre ad ulteriori implementazioni per la gestione della sosta e dei parcheggi, trasporto dei diversamente abili..

L'integrazione di queste procedura, per il settore officina e per il settore sosta e per il trasporto disabili, oltre a completare il sistema aziendale, consentirà di mettere a regime e completare la procedura di controllo di gestione aziendale, ponendo sotto attenzione il settore delicato per costi ed investimenti e consentendo ulteriori verifiche, valutazioni di indicatori di efficienza ed economicità delle prestazioni effettuate e richieste all'esterno (di fatto ogni autobus dovrà rappresentare un centro di costo).

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

La società possiede al 31/12/2010 le seguenti partecipazioni societarie:

AMS S.r.l. società costituita al 50% con l'AMGAS S.p.A. per la costruzione, sul suolo di proprietà Amtab S.p.A., e gestione di un impianto di gas metano per autotrazione per utilizzo esclusivamente delle flotte aziendali pubbliche.



CONSORZIO T.P.L. attualmente in liquidazione, costituito per la gestione di un centro di manutenzione dei mezzi aziendali delle società partecipate dal Comune di Bari (ex municipalizzate), progetto che non ha avuto seguito.

I valori delle predette partecipazioni sono riportati puntualmente nella nota integrativa e si è in attesa di ricevere il rimborso delle somme residue e dell'estinzione del consorzio medesimo da parte del liquidatore.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si attesta che per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento le quali prevedono l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Si precisa, inoltre, che la società non ha emesso strumenti finanziari e che non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo, esclusivamente finalizzate all'incremento di qualità dei servizi di TPL, si concretizzano nelle attività di sperimentazione di telecontrollo flotta e informazione all'utenza. Si sta valutando l'ipotesi di introdurre un nuovo sistema di tariffazione elettronica.

Opportunità di finanziamento e partneriato in attività inerenti il TPL sono seguite a livello apicale non essendo prevista una unità organizzativa specifica.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, fatta eccezione per quelli in essere con la società A.M.S. S.r.l. detenuta al 50%, atteso che il Consorzio TPL è prossimo alla estinzione conseguente all'ultimazione delle operazioni di liquidazione.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie in portafoglio e non ha azioni o quote di società controllanti.

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari e l'Azionista unico ha provveduto ad attuare presso il Registro delle Imprese di Bari, nei termini e nei modi previsti dalla legge, la pubblicità prescritta dal novellato art.2362 e dal secondo comma dell'art.2325 del codice civile, per quanto riguarda la propria responsabilità derivante dalla qualifica di unico azionista.

Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Informazioni ex art. 2497/bis 5° comma del Codice civile ed informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento.

Si segnala che l'attività di Direzione e Coordinamento della società AMTAB S.p.A. è esercitata dal Comune di Bari Ente proprietario del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale. Come detto in altro paragrafo della presente relazione, la



società ha posto in essere, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dal 1° e dal 2° comma dell'articolo 2497/bis c.c. e nella nota integrativa sono stati esposti i dati richiesti dal comma 4°.

Con riferimento, invece, all'informativa richiesta dal 5° comma del medesimo articolo, si evidenzia che il Comune di Bari è anche Ente affidante della quasi totalità dei servizi eserciti dall'AMTAB S.p.A. Infatti, come già riferito in altro capitolo della presente Relazione, la società svolge per conto del Comune di Bari il Trasporto Pubblico Locale, il Servizio di Trasporto Disabili e Speciali, il Servizio Sosta e Servizi Correlati, oltre ad una serie notevole di ulteriori servizi richiesti all'occorrenza dal medesimo Ente.

Tutti i servizi eserciti sono contrattualizzati a mezzo di apposite convenzioni fatta eccezione per il Servizio Sosta e Servizi Correlati la cui definizione del rapporto è ancora in corso.

Si segnala, inoltre, che l'AMTAB S.p.A. intrattiene rapporti con l'A.M.GAS S.p.A. - altra società interamente partecipata dal Comune di Bari, con la quale è stata costituita al 50% la società A.M.S. - Azienda Metano Servizi S.r.l. società che ha costruito, e ora gestisce, un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione destinato esclusivamente alle flotte c.d. "pubbliche". I rapporti con quest'ultima società sono meglio descritti nella nota integrativa del presente bilancio nella parte destinata ai rapporti con le parti correlate.

Il Comune di Bari, pertanto, esercita sulla società l'attività di Direzione e Coordinamento avvalendosi anche delle apposite clausole statutarie previste dal nuovo testo di statuto sociale, il cui schema è stato approvato dal Consiglio Comunale di Bari, adottato dalla società sin dal 22/9/2010. Statuto conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali "in house". In particolare l'Ente svolge sulla società, e sui servizi da questa erogati, il c.d. "controllo analogo" per il tramite di diretti sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all'Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni trimestrali, relazione previsionale annuale e budget aggiornati con cadenza periodica). Il controllo, inoltre, viene svolto in forma di indirizzo (controllo preventivo) e di verifica anche per il tramite dell'assemblea dell'Azionista unico (controllo finale).

Tale attività ha di fatto trasformato l'AMTAB S.p.A. in un prolungamento amministrativo dell'Ente controllante e affidante, che se ne avvale per un perseguimento dell'interesse pubblico più efficiente, efficace ed economico, nel rispetto del principio del buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Vincoli statutari.

Si premette che il Consiglio di Amministrazione si è riunito, nel corso del 2010, nelle seguenti date:

20/1-1/2-24/2-3/3-15/3-17/3-31/3-14/4-26/4-30/4-10/5-14/5-4/6-11/6-2/7-12/7-29/7-7/8-9/9-15/9-1/10-28/10-12/11-18/11-19/11-24/12.

L'assemblea ordinaria dell'Azionista unico, sempre nel corso del 2010, si è tenuta alle seguenti date:

17/3-19/3-(deserta)-29/6 (deserta)-12/7 e 19/7 (deserta)-30/7 (approvazione Bilancio 2009)-13/10 (deserta), 14/10 (approvazione Relazione previsionale 2010).

Si segnala, in particolare, che l'assemblea del 14/10/2010, ha approvato la Relazione previsionale 2010 ed il Budget di previsione per il 2010, come segue:

“.....il Presidente dell'assemblea Prof. Alfonso Pisicchio nella sua qualità di rappresentante dell'Azionista unico Comune di Bari approva la Relazione Previsionale



e il Budget 2010 ed i documenti che la compongono fatte salve le eventuali opportune rettifiche da adottarsi a seguito delle determinazioni finali sia dell'Amministrazione Comunale che del competente Organo Giurisdizionale Contabile circa la corretta valorizzazione delle voci di bilancio riferite alla gestione della sosta.”

L'assemblea del 30/7 ha approvato il Bilancio al 31/12/2009.

Con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 22 del vigente statuto sociale si propone un prospetto di raffronto tra i dati contenuti nel presente bilancio e quelli relativi al Budget di previsione del 2010, con evidenziazione degli scostamenti.

	Consuntivo	Previsione	Scostamenti
	Situazione al 31/12/10	Budget 2010	
	(A)	(B)	(A - B)
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	27.428.091	30.892.496	-3.464.405
Ricavi v/Ente per altre prestazioni			
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	14.305.980	9.926.987	4.378.993
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate			
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	41.734.071	40.819.483	914.588
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	6.252.545	6.448.460	-195.915
Altri ricavi e proventi	1.285.298	705.791	579.507
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.537.843	7.154.251	383.592
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	49.271.914	47.973.734	1.298.180

COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti materie prime e materiali di consumo	6.382.283	5.715.000	667.283
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	- 233.240	-340.000	106.760
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	6.149.043	5.375.000	774.043
Lavorazioni presso terzi	761.336	1.594.516	833.180
Prestazioni da Controllate e Collegate			
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.		-	
Servizi per consulenze	146.949	141.000	5.949
Servizi per collaborazioni	65.992	80.000	-14.008
Spese legali	191.221	280.000	-88.779
Altre	5.501.777	4.170.537	1.331.240
TOTALE SPESE PER SERVIZI	5.905.939	6.266.053	-360.114
Fitti passivi			
Leasing	4.484	8.928	-4.444
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate			
Altre	595.502	1.322.000	-726.498
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	599.986	1.330.928	-730.942
Salari e stipendi	20.464.979	21.535.832	-1.070.853
Oneri sociali	5.463.404	5.364.377	99.027
Tfr	1.622.297	1.134.323	487.974
Trattamento di quiescenza e simile			
Altri costi	1.608.135	560.000	1.048.135
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	29.158.815	28.594.532	564.283



Ammortamento immobilizzazioni immateriali	68.200	61.000	7.200
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.038.481	4.667.000	371.481
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		-	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide			
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.106.681	4.728.000	378.681
Accantonamento per rischi		-	
Altri accantonamenti		-	
Oneri diversi di gestione	623.395	306.213	317.182
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	623.395	306.213	317.182
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	47.543.859	46.600.726	943.133

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.728.055	1.373.007	355.048
---	------------------	------------------	----------------

ONERI/PROVENTI FINANZIARI			
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari		-	
Proventi da Soc. Controllate		-	
Proventi da Soc. Collegate		-	
Altri Proventi	11.192	-	11.192
Totale Proventi Finanziari	11.192	-	11.192
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente		15.000	-15.000
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti		324.190	-324.190
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate		-	
Altri Oneri	539.670	2.000	537.670
Totale Oneri Finanziari	539.670	341.190	198.480
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-528.478	-341.190	-187.288

ONERI/PROVENTI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	578.712		578.712
Oneri straordinari	802.367		802.367
Svalutazioni			
Rivalutazioni			
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-223.655		-223.655

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	975.922	1.031.817	-55.895
Imposte d'esercizio	1.268.904	998.000	270.904
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-292.982	33.817	-326.799

Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) già redatto ed approvato nell'esercizio precedente, è stato aggiornato ai sensi di Legge ed è liberamente consultabile presso la sede della società.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio meritevoli di essere commentati. Si ritiene opportuno segnalare che in data 27/5/2011 si è tenuta un'apposita riunione con il Comune di Bari, committente dei servizi erogati dall'Amtab, per la definizione di alcune problematiche connesse con i ricavi di esercizi in relazione alla quota di competenza del 2010 delle integrazioni tariffarie (quota in eccedenza del fondo stanziato) e la differenza tra la quota stanziata dal Comune e il calcolo operato dall'Azienda per l'indicizzazione annuale del contratto di servizio T.P.L.. Il successivo 30/5/2011 sono stati effettuati, in contraddittorio tra rappresentanti dell'Azienda e del Comune, i conteggi definitivi delle voci di ricavo cui innanzi, al fine soprattutto di rendere definitivo il Bilancio di esercizio che è stato esaminato dal CdA in data 1/6/2010 e definitivamente approvato in data odierna.

Evoluzione prevedibile della gestione

E' difficile poter effettuare delle previsioni circa l'evoluzione della gestione, anche nella considerazione dei numerosi cambiamenti in atto che attengono sia alla privatizzazione, sia al nuovo non ancora definito scenario riguardante la gestione delle aree di sosta e servizi correlati, ma anche la manovra economica riguardante le misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Conclusioni

Qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere per il futuro della società non si può prescindere dagli interventi necessari ad eliminare il deficit strutturale del TPL che verranno elencati al termine di queste conclusioni.

Con riferimento al TPL è di tutta evidenza che il corrispettivo non poteva restare invariato nel corso di un contratto di lunga durata, sicché è stato indicizzato nella giusta quota spettante all'azienda che, per il 2010 è di euro 2.401.058,38.

Si ritiene normale che il committente predisponga gli strumenti finanziari anche per il futuro per far fronte all'obbligazione contrattuale, anche nel caso specifico dove il committente è anche Azionista unico dell'Azienda (si consideri che il minor ricavo per l'Azienda ricade puntualmente sull'Azionista unico in ipotesi di copertura delle perdite conseguite).

Al pari di quanto sin qui detto, non si può prescindere, da una decisa e immediata definizione dei rapporti con l'Ente affidante relativamente alla gestione dei ricavi della sosta e servizi correlati.

È necessario accennare brevemente alla circostanza che, sin dall'affidamento, i proventi ed i conseguenti costi della sosta hanno fatto parte del bilancio unitario dell'Azienda per i quali ha provveduto al pagamento delle imposte dirette ed indirette (imposte che faranno parte della rendicontazione resa all'Ente).

Ne può trascurarsi che la società continua ad essere in condizioni finanziarie disastrose anche per il diniego dei contributi straordinari richiesti e riferibili, principalmente, all'acquisto dei nuovi autobus (28), alla ristrutturazione del capolinea di Piazza Moro, all'istituzione del nuovo Ufficio vendite di via Fornaro, al finanziamento della partecipata A.M.S.; operazioni queste che hanno inciso sulle finanze aziendali già dal 2009 per circa 3,5 milioni di euro con aggravio di ingenti oneri finanziari. Infatti, anche



quest'anno gli oneri finanziari, addebitati dagli Istituti di credito ammontano ad euro 480.000 circa.

Si aggiunga, a quanto precede, la restituzione di circa 8 milioni di euro fatta al Comune di Bari al fine di restituire crediti pregressi che tale Ente vantava nei confronti della incorporata STM Bari SPA. Tale operazione ha comportato un drenaggio forzato di liquidità corrente che è stata automaticamente prelevata, per euro un milione al trimestre, dai proventi derivanti dal contratto di servizio per il TPL.

Dopo tanto non può sottacersi la circostanza che l'Amtab, per un verso non produce utili su alcuna delle attività svolte (TPL, Servizio Sosta e Servizi correlati – Trasporti Speciali il cui corrispettivo non è ancora stato definito) e, per altro verso, è costretta a finanziarsi, diversamente dalle altre Aziende analogamente partecipate, anche gli investimenti intesi a dare un miglior servizio all'utenza e alla città di Bari

Per concludere, come già rappresentato nelle conclusioni della Relazione Previsionale 2010, si elencano le priorità che necessitano di definizioni ed interventi da parte dell'Azionista Unico:

- 1) revisione ed adeguamento della politica tariffaria, con particolare riferimento alle tariffe del Park & Ride, inadeguate a sostenere il costo complessivo dell'iniziativa;
- 2) incremento del fondo per le agevolazioni tariffarie e/o rivisitazione della politica tariffaria con conseguente rideterminazione delle categorie degli utenti cui riconoscere le agevolazioni;
- 3) contrattualizzazione dei servizi di trasporto espletati (navette elettriche);
- 4) stipula del contratto di servizio della sosta e servizi correlati.
- 5) interventi sulla viabilità.

Bari, 13 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Antonio Di Matteo	Presidente
Giuseppe Simone	Consigliere
Vincenzo De Candia	Consigliere

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto sopra esposto Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio così come presentato dal quale risulta una perdita netta di euro 292.982, che vi propongo di portare a nuovo.

Bari, 18 luglio 2011

L'Amministratore Unico

Dott. Michele Lepri Gallerano

Bilancio di esercizio

BILANCIO 2010
AMTAB S.p.A.



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Bilancio al 31/12/2010

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2010	31/12/2009
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	<i>di cui già richiamati</i>	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) <i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	31.200	48.880
	2) <i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>	122.995	153.607
	3) <i>Diritti brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno</i>	4.564	4.695
	4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	0	296
	5) <i>Avviamento</i>	0	0
	6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	302.482	302.482
	7) <i>Altre</i>	0	40
		<u>461.241</u>	<u>510.000</u>
II.	Materiali		
	1) <i>Terreni e fabbricati</i>	9.672.401	10.192.348
	2) <i>Impianti e macchinario</i>	923.273	593.094
	3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	20.961.292	24.233.889
	4) <i>Altri beni</i>	0	0
	5) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
		<u>31.556.966</u>	<u>35.019.331</u>
III.	Finanziarie		
	1) <i>Partecipazioni in:</i>	695.525	695.525
	a) <i>imprese controllate</i>	0	0
	b) <i>imprese collegate</i>	695.525	695.525
	c) <i>imprese controllanti</i>	0	0
	d) <i>altre imprese</i>	0	0
	2) <i>Crediti</i>	158.167	114.029
	a) <i>verso imprese controllate</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	b) <i>verso imprese collegate</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	c) <i>verso controllanti</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	d) <i>verso altri</i>	158.167	114.029
	- <i>entro 12 mesi</i>	158.167	114.029
	3) <i>Altri titoli</i>	0	0
	4) <i>Azioni proprie (valore nominale complessivo € 0)</i>	0	0
		<u>853.692</u>	<u>809.554</u>
	Totale immobilizzazioni	<u>32.871.899</u>	<u>36.338.885</u>



	31/12/2010	31/12/2009
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.229.536	996.296
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	186
	<u>1.229.536</u>	<u>996.482</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti	12.332.449	16.719.076
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti	167.739	1.987.256
- oltre 12 mesi	167.739	1.367.468
4bis) Crediti tributari	114.475	93.888
- oltre 12 mesi	0	0
4ter) Imposte anticipate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5) Verso altri	3.003.696	3.021.712
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>15.618.359</u>	<u>21.821.932</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo € .0)	0	0
6) Altri titoli	350.000	350.000
	<u>350.000</u>	<u>350.000</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	599.538	575.013
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	123.280	114.217
	<u>722.818</u>	<u>689.230</u>
Totale attivo circolante	<u>17.920.713</u>	<u>23.857.644</u>
D) Ratei e risconti	227.991	443.991
Totale attivo	<u>51.020.603</u>	<u>60.640.520</u>



Stato patrimoniale Passivo		31/12/2010	31/12/2009
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	199.634	199.634
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	14.314	14.314
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII.	Altre riserve	1.511.674	1.511.669
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(587.230)	0
IX.	Perdita dell'esercizio	(292.982)	(587.230)
		845.410	1.138.387
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) <i>Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	2) <i>Fondi per imposte, anche differite</i>	0	0
	3) <i>Altri</i>	2.153.484	2.176.085
		2.153.484	2.176.085
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	8.293.010	9.223.776
D)	Debiti		
	1) <i>Obbligazioni</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) <i>Debiti verso soci per finanziamento</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) <i>Debiti verso banche</i>	7.203.564	7.943.048
	- oltre 12 mesi	0	0
	5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	1.438.426	3.115.188
	- oltre 12 mesi	0	1.468.947
	6) <i>Acconti</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) <i>Debiti verso fornitori</i>	8.808.707	9.285.728
	- oltre 12 mesi	0	0
	8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	11) <i>Debiti verso controllanti</i>	2.914.737	5.825.128
	- oltre 12 mesi	0	0
	12) <i>Debiti tributari</i>	1.676.125	1.097.965
	- oltre 12 mesi	0	0
	13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.123.966	1.253.258
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) <i>Altri debiti</i>	654.479	476.890
	- oltre 12 mesi	237.310	0
		23.820.004	28.997.205
E)	Ratei e risconti	15.908.695	19.105.067
	Totale passivo	51.020.603	60.640.520



Conti D'Ordine		31/12/2010	31/12/2009
1)	Garanzie prestate	489.499	489.499
2)	Altri conti d'ordine	9.971	11.786
Totale Conti d'ordine		499.470	501.285

Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.734.071	41.775.692
2)	Variaz. rim.ze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variaz. lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	7.537.843	7.459.189
Totale valore della produzione		49.271.914	49.234.881
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.382.283	5.943.974
7)	Per servizi	5.905.939	5.650.292
8)	Per godimento di beni di terzi	599.986	1.485.307
9)	Per il personale	29.158.815	30.291.383
	a) Salari e stipendi	20.464.979	21.635.866
	b) Oneri sociali	5.463.404	5.895.603
	c) Trattamento di fine rapporto	1.622.297	1.578.146
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	1.608.135	1.181.768
10)	Ammortamenti e svalutazioni	5.106.681	4.777.364
	a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	68.200	85.058
	b) Amm.to immobilizzazioni materiali	5.038.481	4.692.306
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni crediti attivo circolante e di disponibilità liquide	0	0
11)	Variaz. rim.ze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(233.240)	389
12)	Accantonamento per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	623.395	540.144
Totale costi della produzione		47.543.859	48.688.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		1.728.055	546.028
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- altri	0	0



	31/12/2010	31/12/2009
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	3.939	4.982
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.723	2.135
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	4.530	8.484
	<u>11.192</u>	<u>15.601</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	539.670	500.507
	<u>539.670</u>	<u>500.507</u>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	<u>(528.478)</u>	<u>(484.906)</u>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	<u>0</u>	<u>0</u>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	578.712	1.291.774
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	578.712	1.291.774
21) Oneri:	802.367	641.544
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	802.367	641.544
Totale delle partite straordinarie (20-21)	<u>(223.655)</u>	<u>650.230</u>
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	<u>975.922</u>	<u>711.352</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.268.904	1.298.582
- Imposte correnti	1.530.473	1.597.527
- Imposte differite (anticipate)	(261.569)	(298.945)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(292.982)	(587.230)

Nota integrativa al Bilancio

BILANCIO 2010
AMTAB S.p.A.



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.



In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali:</i> Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.</p> <p><i>Materiali:</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti.</p> <p><i>Finanziarie: (Partecipazioni)</i> Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisizione.</p> <p><i>Finanziarie: (Crediti)</i> I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.</p>
Rimanenze magazzino	<p><i>Materie prime e ricambi</i> sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. Esse sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento giro.</p>
Crediti	<p>Sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto particolare riguardo all'esperienza del passato.</p>
Attività finanziarie	<p><i>Altri titoli:</i> I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data del Bilancio.</p>
Disponibilità liquide	<p>I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p> <p>Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.</p>
Fondi per rischi e oneri	<p>Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p> <p>Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).</p>
Debiti	<p>Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione</p>
Riconoscimento ricavi	<p>I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>
Contributi	<p>Sono imputati in base alla loro motivazione e destinazione e, ove applicabili, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali.</p>
Costi dell'esercizio	<p>I costi sono registrati in conformità con il principio della correlazione costi - ricavi al fine di soddisfare uno dei postulati del bilancio (la competenza, così come richiamata dal PC OIC n° 11) e nella fattispecie la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi.</p> <p>I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.</p> <p>I costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio prestato alla data del bilancio</p>



Operazioni locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile di competenza, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Imposte anticipate e differite

Le imposte differite ed anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote di imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Deroghe

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.



Attività

B) Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	32.871.899	36.338.885	(3.466.986)

I. Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	461.241	510.000	(48.759)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2010
Impianto e ampliamento	48.880	0	0	17.680	31.200
Ricerca sviluppo e pubblicità	153.607	14.290	0	44.902	122.995
Diritti brevetti industriali	4.695	5.150	0	5.282	4.563
Concessioni, licenze, marchi	296	0	0	296	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	302.482	0	0	0	302.482
Altre immobilizzazioni immateriali	40	0	0	40	0
	510.000	19.440	0	68.200	461.240

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di impianto e di ampliamento: Include i costi sostenuti per la incorporazione della S.T.M. S.p.A.. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%.

Diritti di brevetto industriali e software: è formato principalmente dal costo inerente il software gestionale Oceano. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%

Ricerca, sviluppo e pubblicità: Include i costi per un servizio sperimentale di telerilevamento degli autobus con conseguente ubicazione degli stessi sulla planimetria della città oltre alla parte finanziata dei costi sostenuti per la piattaforma telematica per l'informazione e la gestione dei sistemi di trasporto collettivo (progetto Pitagora). L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%

Immobilizzazioni in corso e acconti: Sono relativi a costi sostenuti per una piattaforma telematica per l'informazione e la gestione dei sistemi di trasporto collettivo (progetto Pitagora).

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	66.560	17.680	0	0	48.880
Ricerca sviluppo e pubblicità	186.119	32.512	0	0	153.607
Diritti brevetti industriali	11.693	6.998	0	0	4.695
Concessioni, licenze, marchi	889	593	0	0	296
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	302.482	0	0	0	302.482
Altre immobilizzazioni immateriali	9.366	9.326	0	0	40
	577.109	67.109	0	0	510.000



Si indica qui di seguito la composizione delle voci Costi di impianto e ampliamento e Costi di ricerca, di sviluppo iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>31/12/2010</i>
Fusione	48.880	0	0	17.680	31.200
	48.880	0	0	17.680	31.200

<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>31/12/2010</i>
Sistema di qualità aziendale	21.852	2.750	0	9.471	15.131
Formazione	0	11.540	0	2.308	9.232
Progetto Pitagora	131.509	0	0	32.877	98.632
Servizio telerilevamento PK	246	0	0	246	0
	153.607		0	44.902	122.995

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2010 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
31.556.966	35.019.331	(3.462.365)

<i>Descrizione</i>	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati ind./comm.</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li e comm.li</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizz. in corso e acconti</i>
Costo storico	2.672.608	12.550.805	1.193.923	55.795.056	45.319	--
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0	0	--
Ammortamenti esercizi precedenti	574.609	4.456.456	600.829	31.561.167	45.319	--
Svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0	0	--
Saldo al 31/12/2009	2.097.999	8.094.349	593.094	24.233.889	0	0
Acquisizione dell'esercizio	0	76.913	479.073	1.020.130	0	0
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0	0	--
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	0	--
Cessioni dell'esercizio:	0	0	0	0	0	0
Giroconti positivi / (negativi)	0	0	0	0	0	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	596.860	148.894	4.292.727	0	--
Saldo al 31/12/2010	2.097.999	7.574.402	923.273	20.961.292	0	0

Terreni e fabbricati: l'incremento è imputabile principalmente ad acquisizione di nuove paline e pensiline oltre che a lavori di sistemazione e risanamento delle varie aree.

Impianti e macchinari: si è proceduto all'acquisto di nuovi macchinari per la bigliettazione automatica nelle zone della sosta e all'installazione di apparecchiature per il telerilevamento veicolare.

Attrezzature industriali e macchinari: nel corso dell'esercizio si è proceduto all'esecuzione di un cospicuo numero di interventi di manutenzione non programmata sugli autobus del TPL.



Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: fabbricati 3%; impianto generici 20%; attrezzature e mobili per ufficio 12%; macchine elettroniche 20% ed autobus 10%.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si attesta che sulle immobilizzazioni materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2010 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
853.692	809.554	44.138

Partecipazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
In imprese controllate	0	0	0	0
In imprese collegate	695.525	0	0	695.525
In imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0
	695.525	0	0	695.525

Si forniscono informazioni al 31/12/2010 relative alle partecipazioni possedute.

	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore bilancio	Riserve utili/capitale soggette a restituz. o vincoli in sospens.ne imposta
Consorzio TPL Servizi liq. A.M.S. Srl	Bari	120.000	90.882	(3.405)	20	25.524	
	Bari	100.000	1.290.747	59.776	50	675.524	1.130.868

Il Consorzio T.P.L. è stato posto in liquidazione non avendo mai iniziato l'attività. Nel corso dell'ultima assemblea ordinaria tenutasi presso lo Studio del Liquidatore è stato dato mandato allo stesso professionista di attivare il recupero delle quote non versate dagli altri consorziati e, all'esito di procedere all'estinzione del Consorzio.

Crediti	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
In imprese controllate	0	0	0	0
In imprese collegate	0	0	0	0
In imprese controllanti	0	0	0	0
Altri crediti	114.029	171.430	127.292	158.167
	114.029	171.430	127.292	158.167

Altri: Rappresenta l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di cui alla legge n. 662/1996. L'incremento di euro 171.430 è dovuto oltre che alla rivalutazione effettuata a fine anno, anche ad una rettifica compiuta per equiparare il valore a quello indicato nel 770. Il decremento di €. 127292 è riferito all'utilizzo di ritenute sul trattamento di fine rapporto corrisposto nell'esercizio mediante compensazione.



C) Attivo circolante	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	17.920.713	23.857.644	(5.936.931)

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.229.536	996.482	233.054

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
1) Materie prime, sussid. e consumo	1.259.536	996.296
- Carburanti	94.088	83.190
- Ricambi	1.165.448	943.106
- (Fondo rimanenze obsolescenza)	(30.000)	(30.000)
5) Acconti	0	186
	1.229.536	996.482

Fondo rimanenza di obsolescenza: è ritenuto prudenzialmente congruo, atteso che in magazzino giacciono, in minima parte, materiali e ricambi ritenuti obsoleti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
15.618.359	21.821.932	(6.203.573)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	31/12/2010				31/12/2009	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Verso clienti	12.332.449	0	0	12.332.449	16.719.076	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	167.739	0	167.739	619.788	1.367.468
Tributari	114.475	0	0	114.475	93.888	0
Imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Verso altri	3.003.696	0	0	3.003.696	3.021.712	0
	15.450.620	167.739	0	15.618.359	20.454.464	1.367.468

Nessun credito è vantato verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

I crediti di ammontare rilevante sono così costituiti:

	31/12/2010	31/12/2009
• Crediti verso clienti	12.332.449	16.719.076
• Crediti documentati da fatture	9.360.116	12.915.718
<i>di cui verso il Comune di Bari</i>	7.247.560	10.944.934
• Clienti per fatture da emettere	3.307.925	4.748.577
<i>di cui verso il Comune di Bari</i>	3.237.757	2.554.858
• Note credito da emettere	(261.947)	(871.574)
<i>di cui verso il Comune di Bari</i>	(261.947)	(813.574)
• Fondo svalutazione crediti	(73.645)	(73.645)



L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo.

Fondo svalutazione crediti	31/12/2010	31/12/2009
Saldo inizio esercizio	73.645	73.645
Utilizzo dell'esercizio	0	0
Incremento dell'esercizio	0	0
Saldo fine esercizio	73.645	73.645

	31/12/2010	31/12/2009
• Crediti verso controllanti	167.739	1.987.256
• Comune di Bari c/esercizio 1993	163.649	163.649
• Comune di Bari c/esercizio 1995	0	1.199.729
• Comune di Bari c/esercizio 2000	4.090	4.090
• Altri crediti	0	619.790

	31/12/2010	31/12/2009
• Crediti tributari	114.475	93.888
• Crediti v/Erario per Ires/Irap	108.793	86.784
• Crediti v/Erario per IVA	4.459	4.814
• Crediti v/Erario per ritenute subite	1.223	2.290

	31/12/2010	31/12/2009
• Crediti verso altri	3.003.696	3.021.712
• Rimborso CCNL e trattamento malattia	2.672.936	2.625.347
• Crediti v/Istituti previdenziali	233.590	233.590
• Crediti v/dipendenti	26.440	33.249
• Crediti v/altri	70.730	121.317
• Altri crediti di modico valore	0	8.209

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
350.000	350.000	0

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
In imprese controllate	0	0	0	0
In imprese collegate	0	0	0	0
In imprese controllanti	0	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0	0
Altri titoli	350.000	0	0	350.000
	350.000	0	0	350.000

Altri titoli: è relativa alla polizza a capitale garantito Eurosav Barrage del valore nominale di € 350.000, ed è a garanzia di una fideiussione bancaria depositata presso il Tribunale di Bari.



IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
722.818	689.230	33.588

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	599.538	575.013
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	123.280	114.217
	722.818	689.230

Rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
227.991	443.991	(216.000)

Rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
RATEI ATTIVI:		
RISCONTI ATTIVI:		
- Polizze assicurative	138.856	127.935
- Tassa circolazione autobus	34.332	33.515
- Massa vestiaria	0	60.245
- Interessi su finanziamento	46.407	167.510
- altri risconti attivi	8.396	8.378
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI:		
- Interessi su finanziamenti	0	46.408
	227.991	443.991



Passività

A) Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	845.410	1.138.387	(292.977)

Descrizione	31/12/2008	Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	199.634	0	199.634	0	0	199.634
Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	14.314	14.314	0	0	14.314
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	1.511.671	(2)	1.511.669	5	0	1.511.674
- Versamenti soci in conto capitale	1.511.671	0	1.511.671	0	0	1.511.671
- - Arrotondamento euro	0	(2)	(2)	5	0	3
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	587.230	(587.230)
Utile (perdita) dell'esercizio	14.314	(601.544)	(587.230)	(292.982)	(587.230)	(292.982)
	1.725.619	(587.232)	1.138.387	(292.977)	0	845.410

Si evidenziano le variazioni subite dalle poste di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	in c/futuro aumento Cap.Soc.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2008	199.634	0	1.511.671	0	14.314	1.725.619
Destinazione risultato d'esercizio		14.314			(14.314)	0
Copertura delle perdite					(587.230)	(587.230)
Risultato dell'esercizio 2009					(587.230)	(587.230)
Saldi al 31/12/2008	199.634	0	1.511.671	0	14.314	1.725.619
Destinazione risultato d'esercizio		14.314		0	(14.314)	0
Risultato dell'esercizio 2009					(587.230)	(587.230)
Saldi al 31/12/2009	199.634	14.314	1.511.671	0	(587.230)	1.138.389
Destinazione risultato d'esercizio				(587.230)	587.230	0
Risultato dell'esercizio 2010					(292.982)	(292.982)
Saldi al 31/12/2010	199.634	14.314	1.511.671	(587.230)	(292.982)	845.407
				arrotondamento	3	845.410



e la loro distinzione secondo l'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (1)	Quota (3)		Utilizzazione (ultimi 3 esercizi)	
			disponibile	Indisponibile	Copertura perdite	altre ragioni
Capitale	199.634	N			0	0
Riserva legale	14.314	B	0	14.314 (E)	0	0
Versamenti in c/fut. aum. cap. soc.	1.511.671	A, B		1.511.671 (G)	0	0
Totale	1.725.619		0	1.525.985		
Quota non distribuibile (2)			(461.241)			
Residua quota distribuibile			0			

Note:

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; N: non utilizzabile

(2) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 n. 5)

(3) D: riserva libera; E: riserva vincolata dalla legge; F: riserva vincolata dallo statuto; G: riserva vincolata da delibera assembleare

Capitale

€ 199.634

Il capitale sociale è così composto

Categorie di Titoli	31/12/2009		31/12/2010	
	N.	Valore nominale	N.	Valore nominale
Azioni ordinarie	199.634	1,00	199.634	1,00
Azioni ordinarie	0	0,00	0	0,00
Azioni privilegiate	0	0,00	0	0,00
Azioni di risparmio	0	0,00	0	0,00
Totale	199.634	1,00	199.634	1,00

e, sotto il profilo fiscale, è così stratificato:

Data	Operazione	Totale
29/04/2003	Capitale sociale da scissione	3.253.320
14/07/2005	Copertura perdite	(1.322.455)
8/05/2007	Fusione per incorporazione S.T.M. SpA	16.806.883
22/11/2007	Copertura perdite	(15.062.614)
22/11/2007	Copertura perdite intermedie	(3.475.500)
		199.634

Utili (perdite) di esercizio

€ (292.982)

Risultato di esercizio così come risulta dal conto economico.



B) Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	2.153.484	2.176.085	(22.601)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri fondi	2.176.085	0	22.601	2.153.484
	2.176.085	0	22.601	2.153.484

Altri fondi (vertenze in corso): decremento del fondo contenzioso per le vertenze in corso per € 22.601.

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	8.293.010	9.223.776	(930.766)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti, e, non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2009 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Variazioni	Importo	
Accantonamento dell'esercizio	+	1.622.297
Utilizzo dell'esercizio	-	2.553.063
	=	(930.766)

Dati sull'occupazione: L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	11	10	1
Impiegati	46	42	4
Operai / Movimento	631	658	-27
	689	711	-22

Il contratto di lavoro applicato è quello relativo al personale autoferrotranviario e internavigatore.



D) Debiti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	23.820.004	28.997.205	(5.177.201)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	31/12/2010				31/12/2009	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	7.203.564	0	0	7.203.564	7.943.048	0
Debiti verso altri finanziatori	1.438.426	0	0	1.438.426	1.646.241	1.468.947
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	8.808.707	0	0	8.808.707	9.285.728	0
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	2.914.737	0	0	2.914.737	5.825.128	0
Debiti tributari	1.676.125	0	0	1.676.125	1.097.965	0
Debiti verso istituti di previdenza	1.123.966	0	0	1.123.966	1.253.258	0
Altri debiti	417.169	237.310	0	654.479	476.890	0
	23.582.694	237.310	0	23.820.004	27.528.258	1.468.947

Non risultano debiti verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

	31/12/2010	31/12/2009
• Debiti verso altri finanziatori	1.438.426	3.115.188
<i>è rappresentato principalmente dal residuale finanziamento quinquennale, stipulato con Iveco Finance SpA per l'acquisto di tre lotti di autobus.</i>		
• Debiti verso fornitori	8.808.707	9.285.728
• Debiti documentati da fatture	8.266.964	8.804.125
• Debiti per fatture da ricevere	580.945	493.210
• Note credito da ric. e altri crediti	(39.202)	(22.811)
• Debiti verso controllanti	2.914.737	5.825.128
• Comune di Bari	1.509.322	1.161.999
• Comune di Bari L. 194	889.038	2.122.318
• Comune di Bari L. 204	0	1.394.896
• Comune di Bari L.472	516.377	860.634
• Comune di Bari L.388/00	0	285.281
• Debiti tributari	1.676.125	1.097.965
• Debiti v/Erario	998.595	810.244
<i>I valori sono comprensivi dell'Iva ad esigibilità differita il cui importo sarà versato all'Erario nel momento dell'incasso delle fatture sospese.</i>		
• Debiti v/Erario per ritenute alla fonte	565.974	185.159
<i>l'importo è stato regolarmente versato nel mese di gennaio 2011.</i>		
• Debiti v/Erario per Ires/Irap	957	97.987
• Debiti per imposta sost. rival. TFR	7.409	4.575
• Debiti vs Comune per Tarsu	103.190	0



• Debiti v./ist. previdenza e sicurezza sociale	1.123.966	1.253.258
• Debiti v/INPS	872.745	941.355
<i>l'importo è stato regolarmente versato nel mese di gennaio 2011.</i>		
• Debiti v/INAIL premi da liquidare	(39.171)	20.498
• Versamento assegni INAIL	44.290	48.606
• Debiti v/Fondo Priamo	213.916	220.484
• Debiti v/atri enti previdenziali ed assist.	32.186	22.315
• Altri debiti	654.478	476.890
• Debiti v/personale per retribuzioni	130.385	227.363
• Altri debiti v/personale	227.363	200.518
<i>(Il valore è rappresentato esclusivamente da una stima delle ferie non godute)</i>		
• Debiti v/altri	286.784	38.062
• Depositi cauzionali	9.946	10.947

E) Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	15.908.695	19.105.067	(3.196.372)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
RATEI	0	0
RISCONTI		
ex S.T.M. Bari SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2001	0	0
- Contributo per acquisto autobus 2002	634.829	634.829
- Contributo per acquisto autobus 2005	233.000	233.000
A.M.T.A.B. Servizio SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2006	801.803	801.803
- Contributo per acquisto autobus 2007	374.400	374.400
- Contributo per acquisto autobus 2009	506.450	506.450
- Altri risconti	165.087	197.958
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI		
ex S.T.M. Bari SpA		
- Contributo per acquisto autobus (2001-2002)	1.978.927	2.613.756
- Contributo per acquisto autobus 2005	824.010	1.057.010
- Fondo sopravvenienze da reinvestire	1.512.601	2.125.619
A.M.T.A.B. Servizio SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2006	3.207.213	4.009.017
- Contributo per acquisto autobus 2007	1.872.000	2.246.400
- Contributo per acquisto autobus 2009	3.798.375	4.304.825
	15.908.695	19.105.067

Contributi: Tutti i contributi assegnati alla nostra società sono stati contabilizzati con il metodo "reddituale" e accreditati al Conto Economico per competenza alla voce A5 – Altri ricavi con il rinvio agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi (principi contabili n. 16). I contributi sono stati ripartiti in 10 anni in funzione della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondo sopravvenienze da reinvestire: si riferiscono all'utilizzo del fondo Inps sgravi contributivi del valore iniziale di euro 6.360.167.



Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Garanzie prestate	489.499	489.499	0
Fidejussioni - avalli	154.937	154.937	0
Altre garanzie personali	0	0	0
Garanzie reali	334.562	334.562	0
Altri conti d'ordine	9.971	11.786	(1.815)
Rischi	0	0	0
Impegni	0	0	0
Beni di terzi presso di noi	9.971	11.786	(1.815)
Nostri beni presso terzi	0	0	0
	499.470	501.285	(1.815)

Descrizione	v/Controllate	v/Collegate	v/altri
Garanzie prestate			
Fidejussioni - avalli	0	0	154.937
Garanzie reali	0	0	334.562
Altri conti d'ordine			
Beni di terzi presso di noi			9.971
	0	0	499.470

Garanzie prestate:

Fidejussioni e avalli € 154.937

- Fidejussione depositata presso il Tribunale di Bari, emessa dalla Banca Popolare di Bari a seguito di pegno sulla polizza a capitale garantito Eurosav Barrage del valore nominale di € 350.000.

Garanzie reali € 334.562

- Pegno costituito su nostro libretto di deposito presso la Banca Popolare di Bari a garanzia dell'esatto adempimento del contratto di TPL stipulato con il Comune di Bari. La somma è compresa nelle disponibilità liquide.

Altri conti d'ordine:

Beni di terzi presso di noi € 9.971

- È relativo alle rate residue su leasing



Conto economico

A) Valore della produzione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	49.271.914	49.234.881	37.033

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.734.071	41.775.692	(41.621)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	7.537.843	7.459.189	78.654
	49.271.914	49.234.881	37.033

Ricavi vendite e prestazioni: La voce è formata esclusivamente da ricavi derivanti dall'attività ordinaria, ed è rappresentata al netto di resi, sconti e imposte direttamente connesse con le vendite.

Altri ricavi e proventi: Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi e proventi diversi da quelli indicati al precedente punto, purché inerenti alla gestione ordinaria e i contributi di competenza dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi vendite e prestazioni:	41.734.071	41.775.692
- Ricavi da biglietti	2.823.837	2.709.484
- Ricavi da abbonamenti	1.255.065	1.230.893
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.744.758	2.723.510
- Ricavi da servizi speciali	119.303	89.867
- Proventi da convenzioni	24.446.739	24.549.947
- Ricavi da trasporto disabili	2.894.109	2.889.520
- Ricavi da servizi forniti	56.814	0
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.539.311	6.273.858
- Ricavi da servizio rimozione	34.519	132.210
- Ricavi da servizi aggiuntivi	330.323	412.433
- Park & Ride	307.923	0
- Rimborso spese	181.371	763.970
Altri ricavi e proventi:	1.285.298	1.502.770
- Plusvalenze da reinvestire	613.017	613.017
- Proventi pubblicitari	298.840	323.271
- Proventi contravvenzionali	259.386	299.804
- Rimborso accise su gasolio	73.830	82.411
- Revisioni autobus a terzi	26.822	24.400
- Prestazioni a terzi	8.681	13.366
- Altri ricavi e proventi	4.722	146.501
Contributi in conto esercizio/capitale	6.252.545	5.956.419
- Contributo in c/capitale (acquisto nuovi autobus)	2.550.482	2.297.257
- Contributo erariale (Trattamento di malattia)	3.656.986	3.588.785
- Contributi progetto MOST	0	37.500
- Contributi progetto PITAGORA	32.877	32.877
- Formazione Continua	12.200	0
	49.271.914	49.234.881

Ricavi per area geografica

Non si procede alla riclassificazione dei ricavi per area geografica in quanto poco significativa.



B) Costi della produzione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	47.543.859	48.688.853	(1.144.994)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.382.283	5.943.974	438.309
Servizi	5.905.939	5.650.292	255.647
Godimento di beni di terzi	599.986	1.485.307	(885.321)
Salari e stipendi	20.464.979	21.635.866	(1.170.887)
Oneri sociali	5.463.404	5.895.603	(432.199)
Trattamento di fine rapporto	1.622.297	1.578.146	44.151
Trattamento di quiescenza	0	0	0
Altri costi del personale	1.608.135	1.181.768	426.367
Amm. immobilizzazioni immateriali	68.200	85.058	(16.858)
Amm. immobilizzazioni materiali	5.038.481	4.692.306	346.175
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazioni rimanenze materie prime	(233.240)	389	(233.629)
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	623.395	540.144	83.251
	47.543.859	48.688.853	(1.144.994)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi, relativi ad acquisti, utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce comprende l'acquisto di carburante e lubrificanti per trazione per euro 4.787.155, oltre ricambi e pneumatici per euro 1.344.915.

Costi per servizi: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi per servizi utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce comprende il costo delle assicurazioni degli autobus per euro 1.686.153.

Costi per il godimento di beni di terzi: La voce comprende i corrispettivi pagati per il godimento di beni, materiali e immateriali, non di proprietà sociale e destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.

Costi per il personale: Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i premi di produzione, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" è formata principalmente dal costo del lavoro interinale per euro 1.478.203.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione: La voce è comprensiva di imposte e tasse indirette di varia natura, di cui per ICI (euro 130.009), Tarsu (euro 90.517), da quote associative Asstra (euro 40.127), da spese per appalti (euro 46.500) e da spese per accertamenti sanitari alle maestranze (euro 195.256).



C) Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	(528.478)	(484.906)	(43.572)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazioni	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.939	4.982	(1.043)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.723	2.135	588
Proventi diversi dai precedenti	4.530	8.484	(3.954)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(539.670)	(500.507)	(39.163)
	(528.478)	(484.906)	(43.572)

Proventi finanziari	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi finanziari:			
- interessi su titoli	0	0	2.723
- interessi bancari e postali	0	0	4.530
- interessi su finanziamenti	0	0	3.939
	0	0	11.192

Interessi e altri oneri finanziari	Controllate	Collegate	Altre
Interessi bancari	0	0	290.826
Interessi su altri debiti	0	0	62.779
Interessi su finanziamenti	0	0	182.528
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	3.537
	0	0	539.670

E) Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	(223.655)	650.230	(873.885)

Accoglie tutti i costi e ricavi estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

Proventi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	0	0
Sopravvenienze attive	508.165	1.198.671	(690.506)
Altri proventi straordinari	70.547	93.103	(22.556)
	578.712	1.291.774	(713.062)

Oneri	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze passive	69.077	545.554	(476.477)
Altri oneri straordinari	733.290	95.990	637.300
	802.367	641.544	160.823

Sopravvenienze attive: In questa voce è compreso un rimborso da parte di Equitalia a seguito di esito positivo in ambito di contenzioso tributario (€ 316.992), un vecchio contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture quale adeguamento del CCNL per un importo di € 247.481.



Imposte sul reddito di esercizio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.268.904	1.298.582	(29.678)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	1.530.473	1.597.527	(67.054)
<i>Ires</i>	261.569	298.945	(37.376)
<i>Irap</i>	1.268.904	1.298.582	(29.678)
Imposte differite / (anticipate)	(261.569)	(298.945)	37.376
<i>Ires</i>	(261.569)	(298.945)	37.376

Imposte correnti: Si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale

Descrizione	Ires 27,50%			Irap 4,82%		
	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi
Utile ante imposte / Valore produzione	975.922	268.379	=,=	30.886.870	1.488.747	=,=
Variazioni permanenti	(24.763)	(6.810)	0	(3.441.947)	(165.902)	0
- in aumento	162.526			439.380		
- in diminuzione	(187.289)			(3.881.327)		
Variazioni temporanee - imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Variazioni temporanee - imposte differite	0	0	0	0	0	0
Totale	951.159	261.569	0	27.444.923	1.322.845	0
Perdita periodi imposta precedenti / Deduzioni	(951.159)		(261.569)	(1.119.124)	(53.942)	
Totale – Imposte correnti	0	261.569	(261.569)	26.325.799	1.268.904	0

Imposte differite e anticipate: Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Descrizione	Ires 27,50%		Irap 3,90%	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
A) Variaz. temporanee - imposte differite	0	0	0	0
B) Variaz. temporanee - imposte anticipate	0	0	0	0
Imposte differite/(anticipate) nette (A-B)	=,=	0	=,=	0
Imposte per perdite fiscali dell'esercizio	0	0		
Imposte per perdite fiscali precedenti	(951.159)	(261.569)		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte(anticipate) e differite	(4.813.395)			
Netto	=,=	(261.569)		

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 261.569, derivanti dalle perdite fiscali di precedenti esercizi, sussistendo le condizioni per la contabilizzazione del beneficio fiscale. Per le residuali perdite sofferte, pari a euro 4.813.395, si è ritenuto utile non procedere ad alcun accantonamento di imposte anticipate.

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio si forniscono i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate		Fondo imposte differite	
	Ires	Irap	Ires	Irap
Saldo all'inizio dell'esercizio	0	0	0	0
Incremento dell'esercizio	261.569	0	0	0
Utilizzo dell'esercizio	261.569	0	0	0
Saldo alla fine dell'esercizio	0	0	0	0



Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Il rendiconto finanziario ricopre un ruolo fondamentale nella comunicazione esterna in quanto permette di analizzare entità, causa e conseguenze delle variazioni subite dalle risorse finanziarie (quali fondi liquidi e capitale circolante netto) in un determinato periodo di tempo.

Il prospetto dei flussi finanziari è essenziale per osservare la dinamica finanziaria della realtà aziendale, perché contiene informazioni rilevanti non altrimenti desumibili dagli altri prospetti di bilancio.

Fonti di finanziamento	31/12/2010	31/12/2009
Utile (perdita dell'esercizio)	(292.982)	(587.230)
Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	5.281.408	8.426.167
- <i>ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	68.200	85.058
- <i>ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	5.038.481	4.692.306
- <i>variazioni rimanenze</i>	(233.054)	389
- <i>variazione crediti</i>	6.203.573	1.336.838
- <i>variazione ratei e risconti attivi</i>	216.000	232.434
- <i>variazione debiti v/fornitori</i>	(477.021)	2.795.994
- <i>variazione debiti tributari</i>	578.160	(1.050.791)
- <i>variazione debiti v/istituti previdenziali</i>	(129.292)	81.265
- <i>variazione altri debiti</i>	(4.409.564)	(3.611.375)
- <i>variazione ratei e risconti passivi</i>	(3.196.372)	2.285.903
- <i>accantonamento fondo TFR</i>	1.622.297	1.578.146
Totale liquidità generata dalla gestione reddituale	4.988.426	7.838.937
variazione dei conti bancari passivi	(739.484)	1.981.145
variazione netta immobilizzazioni finanziarie	(44.138)	(540.092)
variazione riserve patrimoniali	5	(2)
Totale	(783.617)	1.441.051
Totale fonti di finanziamento (A)	4.204.809	9.279.988
Impieghi di liquidità		
investimenti in immobilizzazioni immateriali	19.441	2.200
investimenti in immobilizzazioni materiali	1.576.116	9.478.788
utilizzo fondo rischi	22.601	566.184
utilizzo fondo TFR	2.553.063	2.282.356
Totale impieghi di liquidità (B)	4.171.221	12.329.528
Aumento (diminuzione) di liquidità (A-B)	33.588	(3.049.540)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	722.818	689.230
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	689.230	3.738.770
Aumento (diminuzione) di liquidità	33.588	(3.049.540)



Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni relative ai contratti di locazione finanziaria, posto in essere dalla società:

Società: Tele leasing SpA		Bene utilizzato: Centralina telefonica		Contratto n.450038 per n.1.826 gg	
Valore attuale rate di canone non scadute	Onere finanziario di competenza dell'esercizio	Costo storico	Ammortamento virtuale del periodo	Fondo di ammortamento virtuale	Valore netto del bene considerato come immobilizzazione
9.971	935	18.230	1.823	3.646	14.584

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari in genere.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Come è noto l'AMTAB S.p.A. detiene, congiuntamente all' A.M.GAS S.p.A., altra società il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Comune di Bari, il 50% del capitale sociale della società "A.M.S. Azienda Metano Servizi S.r.l."

L'AMTAB S.p.A." ha realizzato con le predette società le seguenti operazioni:

A.M.GAS S.p.A. Costituzione al 50% della società A.M.S. S.r.l. Azienda Metano Servizi S.r.l.

A.M.S.Azienda Metano Servizi S.r.l. a) convenzione per l'utilizzo a titolo oneroso terreno in Zona Industriale di Bari;

b) convenzione per il rifornimento dei mezzi a Gas metano "flotte pubbliche";

c) finanziamento in conto futuro aumento capitale sociale.

Si evidenzia, ai fini di una corretta informativa, che per operazione con parte correlata si intende un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.



Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e dal Collegio sindacale per la parte riferita alla revisione legale:

- corrispettivi spettanti per le attività svolte euro 23.845

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	117.896
Collegio sindacale	105.838
	223.734

Ai sensi dell'art. 2427 1° comma n.16 *bis* c.c., si evidenzia il compenso del Collegio sindacale per le attività diverse da quelle della revisione legale.

Rapporti con l'Ente proprietario

L'AMTAB S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497/bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Bari in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati della situazione patrimoniale e del conto economico relativo al bilancio dell'Ente capogruppo. Alla data di redazione del presente documento sono stati resi disponibili i dati relativi al consuntivo 2010.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2010
IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali	12.516.767
II. Immobilizzazioni materiali	1.169.329.342
III. Immobilizzazioni finanziarie	34.015.044
Totale immobilizzazioni	1.215.861.153
ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	336.017
II. Crediti	620.296.624
III. Attività finanziarie	0
IV. Disponibilità liquide	107.082.728
Totale attivo circolante	727.715.369
RATEI E RISCONTI	253.016
TOTALE DELL'ATTIVO	1.943.829.538



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
	2010
PATIMONIO NETTO	1.187.130.793
CONFERIMENTI	372.071.259
DEBITI	
1. Debiti di finanziamento	136.511.090
2. Debiti di funzionamento	181.044.359
3. Debiti per somme anticipate da terzi	35.856.526
4. Debiti verso Imprese controllate	26.053.757
4. Altri debiti	5.160.891
Totale debiti	384.626.623
RATEI E RISCONTI	864
TOTALE DEL PASSIVO	1.943.829.538

CONTO ECONOMICO	
	2010
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	364.291.730
B) COSTI DELLA GESTIONE	341.505.027
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	22.786.703
C PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	0
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	22.786.703
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(5.606.021)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4.935.108)
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	12.245.574

Bari, 13 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Antonio Di Matteo Presidente
Giuseppe Simone Consigliere
Vincenzo De Candia Consigliere

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 18 luglio 2011

L'Amministratore Unico

Dott. Michele Lepri Gallerano

Relazione del Collegio Sindacale
esercente attività di controllo contabile
sul Bilancio al 31/12/2010

BILANCIO 2010
AMTAB S.p.A.



AMTAB S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2010

All'Azionista unico di AMTAB S.p.A.

Premesse

- a) Al Collegio Sindacale di AMTAB S.p.A. è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la revisione legale dei conti.
- b) Nel corso dell'assemblea dei soci del 28 giugno 2011, l'azionista unico, nell'evidenziare come il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 sottoposto all'approvazione non contenesse alcuna voce di costo o di accantonamento relativamente al margine positivo del servizio sosta come scaturente dalla rendicontazione del 2010, ha invitato il nuovo organo amministrativo (che è stato nominato nella stessa assemblea) a predisporre un nuovo progetto di bilancio che includesse il risultato emergente dalla rendicontazione del servizio sosta per il 2010, così come trasmessa all'Ente, stabilendo, altresì, che le eventuali differenze rispetto all'importo definitivo da corrispondere al Comune di Bari saranno rilevate all'esito del controllo della stessa rendicontazione.
- c) In ossequio al predetto deliberato l'Amministratore Unico ha predisposto un nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 che ha trasmesso al Collegio Sindacale il 18 luglio 2011.
- d) Il Collegio Sindacale, esaminato il nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, ha redatto la presente relazione che sostituisce quella emessa in data 13 giugno 2011.

Ciò premesso, diamo conto del nostro operato per l'esercizio 2010.



Parte prima

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio (ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39)

1. Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio della società AMTAB S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo di AMTAB S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio - tenendo conto dei richiami di informativa evidenziati nella seconda parte di questa relazione - nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società AMTAB S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, facendo riferimento alle procedure indicate dal principio di revisione PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle informazioni in essa contenute con il bilancio di esercizio della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMTAB S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.



Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed a venticinque adunanze del Consiglio di Amministrazione;
 - ci siamo riuniti quaranta volte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
 - abbiamo provveduto, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, dal codice di corporate governance e dalle direttive emanate dal Comune di Bari, ad inviare all'azionista unico mensilmente copia dei nostri verbali di riunione nonché, secondo la periodicità richiesta, le nostre relazioni a commento della previsionale e dei report trimestrali;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire, oltre a quanto già comunicato all'azionista unico attraverso l'invio dei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale, nonché delle nostre relazioni periodiche, documenti ai quali si fa esplicito rinvio.
3. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.



7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in merito al quale non abbiamo nulla, in particolare, da riferire oltre a quanto evidenziato nei richiami di informativa che sono riportati nel paragrafo 13 della seconda parte della presente relazione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 292.982 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni	32.871.899
Attivo circolante	17.920.713
Ratei e risconti	227.991
TOTALE ATTIVO	51.020.603

PASSIVO	
Patrimonio Netto	845.410
Fondo per rischi ed oneri	2.153.484
Trattamento di fine rapporto	8.293.010
Debiti	23.820.004
Ratei e risconti	15.908.695
TOTALE PASSIVO	51.020.603

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	49.271.914
Costi della produzione	47.543.859
Differenza	1.728.055
Proventi e oneri finanziari	(528.478)
Proventi e oneri straordinari	(223.655)
Risultato prima delle imposte	975.922
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.268.904
Perdita dell'esercizio	(292.982)



10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
11. Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

13. Richiami di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, sebbene contenute nella nota integrativa e/o nella relazione sulla gestione.

- A. Il risultato di esercizio è fortemente influenzato dai seguenti elementi:
 - a. l'indicizzazione del corrispettivo contrattuale del TPL per € 2.401.058;
 - b. il maggior importo a copertura delle agevolazioni tariffarie rispetto allo stanziamento per € 449.248;ambidue questi importi sono contenuti nel conto economico nella voce A) 1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Va, altresì, evidenziato che la determinazione di detti importi è stata oggetto di apposite riunioni (tenutesi il 27 maggio 2011 ed il 30 maggio 2011) con l'amministrazione comunale e che le voci iscritte in bilancio tengono conto delle risultanze di dette riunioni.
- B. L'organo amministrativo, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, in ossequio a quanto richiesto dall'azionista unico (come meglio descritto nelle premesse della presente relazione) anche in virtù di quanto evidenziato dal Collegio Sindacale nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2010 del 13 giugno 2011, ha inserito la voce di costo "Costi per godimento beni di terzi" per € 398.973, importo corrispondente al margine positivo risultante dalla rendicontazione della sosta e servizi correlati relativa all'esercizio 2010. A tale riguardo si evidenzia, come già fatto nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, che sarebbe stato più opportuno seguire le indicazioni contenute nel principio contabile n. 19, considerando l'importo di € 398.973 un accantonamento a fondo oneri, da classificare nella voce B) 13) del conto economico con contropartita la voce B) 3) del passivo dello stato patrimoniale, atteso che il servizio sosta e correlati non è ancora stato contrattualizzato ed inoltre si è in attesa di conoscere l'esito della rendicontazione.
- C. La società, nel corso dell'esercizio 2010, complessivamente ha sopportato oneri finanziari per € 539.670, di cui € 290.826 derivanti dal ricorso al credito bancario a breve termine; il ricorso sistematico all'indebitamento bancario è diretta conseguenza: 1) della insufficienza dei mezzi propri a disposizione dell'azienda; 2) della restituzione (avvenuta nel corso degli esercizi 2009 e 2010) al Comune di Bari di un importo pari ad € 7.788.293, derivante, per la



gran parte, da debiti della incorporata S.T.M. Bari S.p.A. Pertanto, come già ha evidenziato nella Relazione al bilancio del precedente esercizio, nella Relazione alla previsionale per il 2010 e per il 2011 e nelle Relazioni periodiche, il Collegio Sindacale ritiene indispensabile che vengano adottate dal socio unico azioni tendenti ad incrementare i mezzi propri di AMTAB S.p.A. al fine di riportare la società in condizioni di equilibrio patrimoniale e finanziario.

Bari, 18 luglio 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Grazioso, presidente

Dott. Ernesto Devito, sindaco effettivo

Dott. Marco Preverin, sindaco effettivo

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO 2010
AMTAB S.p.A.

 **Ria & Partners S.p.A.****RIEMMISSIONE RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

Al Socio Unico
della AMTAB S.p.A
Azienda Mobilità e Trasporti Bari

Ria & Partners S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari
Italy
T +39 080 52 40 301
F +39 080 52 16 706
E riaba@ria.it
www.ria.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMTAB S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri compete agli amministratori della AMTAB S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2010.

Nel corso dell'Assemblea dei soci del 28 giugno 2011, l'Ente proprietario ha invitato il nuovo organo amministrativo a predisporre un nuovo progetto di bilancio che includesse il risultato rinveniente dalla rendicontazione del servizio sosta per il 2010.

La presente relazione con allegato il nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, sostituisce quella da noi emessa in data 13 giugno 2011.

Società di revisione e organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 09490520153, R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato
Uffici: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

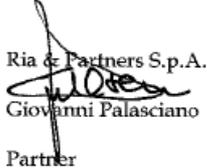
Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



3. A nostro giudizio, il bilancio della AMTAB S.p.A. al 31 dicembre 2010, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della AMTAB S.p.A.
4. Quale richiamo di informativa desideriamo sottolineare il seguente aspetto:

La società ha contabilizzato nella voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni* l'indicizzazione del corrispettivo contrattuale del TPL per Euro 2.401.058 e il maggiore importo a copertura delle agevolazioni tariffarie rispetto allo stanziamento per Euro 449.248, così come definito da accordi intervenuti con l'Ente proprietario. Per quanto riguarda l'importo di Euro 1.761.247, non ancora riscosso dalla Società, l'esigibilità dello stesso è subordinata al riconoscimento del debito nel bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Bari, 18 luglio 2011


Ria & Partners S.p.A.
Giovanni Palasciano
Partner